

**Verifica dei risultati conseguiti dall'Università
Telematica *Giustino Fortunato* al termine del
quinto anno di attività**

Approvato dal Consiglio Direttivo

il 24 luglio 2012

L'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) è stata costituita con una norma contenuta nel decreto di accompagnamento della Legge Finanziaria 2007 (art. 2, c. 138, del D.L. 3/10/06, n. 262, convertito con modificazioni dalla L. 24/11/06, n. 286).

Il Consiglio Direttivo dell'Agenzia, istituito ai sensi dell'art. 8 del DPR 76/2010 (Regolamento concernente la struttura ed il funzionamento dell'ANVUR), è stato nominato con DPR del 22/2/2011. Fanno parte del Consiglio Direttivo: prof. Sergio Benedetto, prof. Andrea Bonaccorsi, prof. Massimo Castagnaro, prof. Stefano Fantoni, prof.ssa Fiorella Kostoris, prof. Giuseppe Novelli, prof.ssa Luisa Ribolzi.

Il prof. Stefano Fantoni è stato eletto Presidente dell'ANVUR.

I pareri, le delibere e i documenti prodotti dall'Agenzia sono disponibili sul sito web ufficiale www.anvur.org

INDICE

1. *Premessa*
2. *La metodologia della valutazione*
3. *L'assetto istituzionale*
4. *I Rapporti con le altre università*
 - 4.1 I Rapporti con le realtà scolastiche
 - 4.2 I Rapporti con le Pubbliche amministrazioni
 - 4.3. I Rapporto con il contesto socio-economico
5. *Le infrastrutture*
 - 5.1. Le infrastrutture edilizie
 - 5.2 Le infrastrutture tecnologiche
6. *L'offerta formativa*
 - 6.1 I corsi di laurea
 - 6.2 La domanda ed il processo di formazione
 - 6.3 I laureati
 - 6.4 Le verifiche di profitto
 - 6.5 Il diritto allo studio
 - 6.6 Il post laurea
 - 6.7 Il personale docente e requisiti necessari
 - 6.8 Il personale tecnico amministrativo
 - 6.9 Gli E-tutor
7. *Le attività di ricerca*
 - 7.1 Le strutture di ricerca
 - 7.2 I progetti di ricerca
 - 7.3 Le collaborazioni internazionale di ricerca
8. *Il Bilancio dell'Ateneo*
9. *Attività di valutazione dei nuclei*
10. *Osservazioni e conclusioni*

Allegato 1: Software applicativi

1. Premessa

L'Università Telematica "Giustino Fortunato" nasce nel 2006 (D.M. 10 maggio 2006) in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Interministeriale 17 aprile 2003¹, visto anche il parere favorevole reso dal Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU) alla proposta di istituzione.

Il presente documento ha per oggetto la valutazione dei risultati conseguiti dall'Ateneo al termine del quinto anno accademico di attività. A tal fine l'ANVUR ha acquisito dall'Ateneo vari documenti - disponibili nei propri archivi - le cui informazioni sono state integrate dai colloqui con i responsabili dell'Ateneo stesso, in occasione della visita effettuata presso le strutture il 17 febbraio 2012.

Nel corso della visita la delegazione dell'ANVUR – composta dal Prof. Andrea Bonaccorsi e dalla prof.ssa Luisa Ribolzi, componenti del consiglio direttivo, con il supporto del dr.ssa Clara Buonocore della segreteria tecnica – ha incontrato il Rettore (prof. Augusto Fantozzi), il Presidente del Consiglio amministrazione (dott. Giovanni Locatelli), il direttore Amministrativo (dott.ssa Maria Vincenza Rivellini), il Presidente dell'Ente sostenitore (dott. Stefano Matarazzo), il Presidente del Nucleo di valutazione (dott. Tomas Schael), un componente del Nucleo di Valutazione (Dott. Angelo Siddi) e il Responsabile dei Tutor (Dott.ssa Giuseppina Nardone). Hanno, inoltre, partecipato all'incontro: i componenti del collegio dei Revisori dei Conti (Dott. Ubaldo Acone), i componenti del Comitato ordinatore (Proff. Salvatore D'Acunto e Massimo Saita), e membri dello staff di Direzione amministrativa (Dott.ssa Marianna Colarusso e Dott. Raffaele Toscano).

2. La metodologia della valutazione

La metodologia utilizzata nella presente verifica è conforme a quella adottata dall'ANVUR per valutare il grado di attuazione del progetto iniziale da parte delle nuove istituzioni legalmente riconosciute. La finalità è quella di fornire una valutazione dei risultati conseguiti dall'ateneo, nell'intento di accompagnare l'istituzione nel suo processo di sviluppo e fornendo un obiettivo contributo nella individuazione dei suoi punti di forza e/o di debolezza.

In particolare la valutazione è stata effettuata esaminando i seguenti aspetti:

- obiettivi perseguiti al termine del quinquennio di attività;
- analisi della domanda di formazione, dell'offerta didattica attuale e delle prospettive future;
- dotazioni in termini di personale docente e tecnico-amministrativo;
- dotazioni di infrastrutture edilizie, attrezzature didattiche e, trattandosi di ateneo telematico, di infrastrutture informatiche e tecnico-scientifiche
- valutazione finanziaria e della attività di ricerca.

Trattandosi della seconda visita a seguito dell'attuazione del progetto iniziale (al termine del primo quinquennio di attività dell'Ateneo), è utile richiamare la conclusione espressa in precedenza dal Cnvsu al termine della prima visita tenutasi presso l'Ateneo avvenuta in data 14 dicembre 2009. La valutazione del Cnvsu, come specificato nel Doc. 06/10 si era focalizzata sui seguenti tre aspetti:

- La qualità della formazione;
- La sostenibilità dell'offerta formativa;
- La valutazione dei bilanci e la connessa sostenibilità economico-finanziaria.

E' utile avere come punto di partenza fini della II verifica disposta dall'ANVUR, le conclusioni fissate dal CNVSU al termine del primo triennio di attività: *“Nel triennio esaminato l'evoluzione quantitativa degli studenti immatricolati risulta in significativa riduzione e le caratteristiche degli studenti iscritti, in analogia con altre istituzioni telematiche sorte nel periodo, è caratterizzata da una maggioranza di soggetti con pregresse carriere accademiche e, nel caso degli immatricolati, con riconoscimenti di crediti per competenze acquisite. Peraltro va sottolineato che tali riconoscimenti risultano, nel caso specifico, mediamente più ridotti di quelli di altri atenei telematici. Il cospicuo numero di convenzioni con Enti, Università e Associazioni appare essere principalmente uno strumento per la riduzione delle contribuzioni studentesche e non direttamente finalizzate a “sconti” in termini di CFU per il conseguimento dei titoli. Le autorità accademiche hanno assicurato nel corso della visita un particolare impegno dell'ateneo per assicurare profili di qualità nei processi formativi e intendono - attraverso tale scelta - incentivare il reclutamento di studenti motivati per le attività di studio, in alternativa a quelli che si iscrivono per ottenere percorsi agevolati nel conseguimento dei titoli. Considerato l'esaurimento, nel 2009, delle assegnazioni della Efire Onlus e l'incremento delle spese fisse per il personale relativamente ai concorsi già banditi, la sostenibilità finanziaria dell'iniziativa mostra criticità. Non paiono significativi gli attuali impegni sul piano*

¹ “Criteri e procedure di accreditamento dei corsi di studio a distanza delle università statali e non statali e delle istituzioni universitarie abilitate a rilasciare titoli accademici di cui all'art. 3 del decreto 3 novembre 1999, n.509”.

delle attività di ricerca. Tutto ciò premesso, la definitiva valutazione dell'Università, ai fini delle successive determinazioni ministeriali, sarà effettuata al termine del primo quinquennio di attività, tenendo anche conto delle nuove disposizioni del futuro regolamento previsto per le Università Telematiche”.

3. L'assetto istituzionale

L'assetto istituzionale dell'Ateneo, secondo quanto dichiarato è ancora in fase di definizione: in particolare, dopo l'istituzione del Consiglio di Amministrazione, nominato in data 15 febbraio 2007, il Comitato Ordinatore svolge solo le funzioni di Senato Accademico e Consiglio di Facoltà. Di recente l'Ateneo ha approvato un Codice etico, con l'intento di disciplinare i casi di incompatibilità ed i conflitti di interesse all'interno dell'Ateneo. Le funzioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione appaiono distinte; il primo organo ha il compito di rappresentare le istanze scientifiche ed accademiche e il secondo – composto in maggioranza da soggetti estranei all'Ateneo – quello di definire le linee di indirizzo dell'Università nel suo complesso e di assicurare una corretta e prudente gestione. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il rappresentante legale dell'Ateneo, mentre al Rettore è riservata la rappresentanza scientifica in una visione strategica generale volta all'attenzione della qualità della didattica e della ricerca scientifica.

Tabella 1– L'assetto istituzionale

Organi	Nominativi
Rettore	Prof. Augusto Fantozzi*
Direttore Amministrativo	Dott. ssa Maria Vincenza Rivellini
Presidente del Consiglio di amministrazione	Dott. Giovanni Locatelli
Componenti del Consiglio di Amministrazione	Nominativi
Rettore	Prof. Augusto Fantozzi
Componente	Prof. Romano Bizzarri
Componente	Prof. Pietro Boria
Componente	Prof. Nicola Di Prisco**
Componente	Avv. Carmine Di Zenzo
Presidente Efiro	Dott. Stefano Matarazzo
Componente	Dott. Antonio Petitto
Componente	Dott. Francesco Turano
Vice presidente	Dott. Augusto Sirignano
Componenti del Comitato Ordinatore	Nominativi
Presidente	Prof. Augusto Fantozzi
Componente	Prof. Errico Cuozzo
Componente	Prof. Salvatore D'Acunto
Componente	Prof. Massimo Saita
Componenti del Collegio Revisori dei Conti	Nominativi
Presidente	Dott. Giuseppe Tagliamonte
Componente	Dott. Ubaldo Acone
Componente	Dott.ssa Bruna Bagalino
Componenti del Nucleo di valutazione	Nominativi
Presidente	Dott. Thomas Schael
Componente	Dott.ssa Assunta Cioffi
Componente	Dott. Angelo Siddi
Decreto rettorale di nomina	03/11/2009 (durata 36 mesi)

Fonte: Ateneo.*ai sensi dell'art. 15 dello statuto in caso di attivazione di una sola Facoltà le funzioni di Preside della Facoltà sono svolte dal Rettore.

** Deceduto in data 29 ottobre 2011

4. I rapporti con le altre università

L'Ateneo ha avviato collaborazioni con altri Atenei nazionali e internazionali, attraverso l'adozione di programmi comuni e la cooperazione negli ambiti della ricerca scientifica e della didattica. Sono stati instaurati rapporti con l'Università degli studi di Bari per 2 borse di studio del XXII e al XXIII ciclo di

dottorato di ricerca in: “Diritti umani, globalizzazione e libertà fondamentali”, con sede amministrativa presso l’Università di Bari. E’ stato siglato un accordo di adesione con l’UNIMED, Unione delle Università del Mediterraneo, allo scopo di promuovere la ricerca universitaria e la formazione per contribuire al processo di integrazione tra le rive del Mediterraneo. E’ stata sottoscritta una convenzione, con la Catedra Euroamericana de Protección de los Consumidores de l’Università di Cantabria, per sviluppare iniziative culturali nell’ambito del diritto del consumatore attraverso l’organizzazione di seminari, congressi, corsi, pubblicazioni, master e progetti di ricerca. L’Ateneo ha siglato 13 convenzioni (Tab. 2) con altre istituzioni (anni 2007-2012), realizzate al fine di consentire agli iscritti ai corsi di laurea e post laurea di partecipare a stage e tirocini formativi tematici e territoriali, con l’obiettivo altresì di inserire gli studenti nel mercato del lavoro. Gli istituti con i quali l’Ateneo si è convenzionato sono: l’Agenzia delle Entrate Direzione Regionale della Campania, l’Agenzia delle Entrate di Roma, l’Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma, la Banca di Italia, la Scuola Superiore dell’Economia e delle Finanze, la Banca di Credito Cooperativo Irpina, l’Azienda Mastroberardino Spa, numerose Aziende Sanitarie Provinciali, Aziende ospedaliere di rilievo nazionale ed Istituti di Ricoveri e Cura di Carattere Scientifico e con studi professionali ai fini dei tirocini e praticantati.

Tabella 2 – Convenzioni stipulate con altri atenei e/o altre istituzioni(*)

Soggetto stipulante	Oggetto della Convenzione	Data stipula
Università degli studi di Bari	Finanziamento di una borsa di studio per il corso di dottorato di ricerca in: “Diritti Umani, Globalizzazione e Libertà fondamentali” (XXII ciclo)	19 settembre 2007
CINECA	Sistema segreteria studenti ESSE3	7 febbraio 2007
Università degli studi di Bari	Finanziamento di una borsa di studio per il corso di dottorato di ricerca in: “Diritti Umani, Globalizzazione e Libertà fon damentali” (XXIII ciclo)	16 luglio 2010
Banca di Italia	Master Gian Antonio Micheli I edizione	12 febbraio 2010
Ordine dei dottori commercialisti di Roma	Stage e tirocini formativi	28 dicembre 2010
Unimed - Unione delle Università del Mediterraneo	Promozione della ricerca universitaria e della formazione per contribuire al processo di integrazione tra le rive del Mediterraneo	Accordo di adesione in data 26 aprile 2010
Scuola superiore dell’economia e delle finanze	Master Gian Antonio Micheli II edizione	18 aprile 2011
Agenzia delle Entrate Roma	Stage e tirocini formativi	14 settembre 2011
Studio legale	Tirocini formativi e praticantato	26 ottobre 2011
Azienda Mastroberardino Spa	Stage e tirocini formativi	2 dicembre 2011
Università De Cantabria (Espana)	Organizzazione di seminari, congressi, corsi, pubblicazioni, master e progetti di ricerca con la Catedra Euroamericana de Protección de los Consumidores	6 dicembre 2011
Banca di Credito Cooperativo – Irpinia	Stage e tirocini formativi, progetti di ricerca, e formazione al personale	29 dicembre 2011
Agenzia delle Entrate Direzione regionale della Campania	Stage e tirocini formativi, progetti di ricerca, e formazione al personale	30 gennaio 2012

(*) Ministeri, Enti pubblici e Privati etc. Fonte: Ateneo

4.1. I rapporti con le realtà scolastiche

La collaborazione con gli istituti scolastici vede, in partenariato con un istituto di scuola secondaria superiore, la presentazione di due progetti interdisciplinari finalizzati ad ampliare il bagaglio culturale ed esperienziale degli alunni e a orientarli verso le nuove metodologie didattiche dell’ e-learning: *E-commerce*

e difesa del consumatore ed E-learning: connubio tra informatica ed apprendimento. La collaborazione si attua, soprattutto, attraverso le attività di orientamento *in entrata* dell'Università Telematica².

Uno dei punti di forza dell'Ateneo è l'*Orientamento in itinere*, un'attività di natura istituzionale svolta sistematicamente per ciascun insegnamento erogato, affiancando ai docenti gli E-tutor. Gli E-tutor si occupano di orientare lo studente *in itinere*, all'interno dell'organizzazione dei percorsi didattici, e di garantire l'efficace tenuta del percorso formativo, monitorandone in continuità l'apprendimento individuale e complessivo. Gli E-tutor si occupano, altresì, di motivare lo studente e supportarlo nella fruizione del percorso formativo da un punto di vista metodologico e contenutistico, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli. Dall'a.a. 2010/2011, nell'ambito del Servizio Orientamento Studenti (S.O.S.), come dichiarato anche in sede di visita, l'Ateneo ha reputato opportuno incrementare l'orientamento *in itinere*, con la creazione, accanto al tutorato didattico, di un servizio di E-tutorato orientativo, per accompagnare gli studenti nell'organizzazione dei percorsi didattici, predisponendo piani di studi individuali.

4.2. I rapporti con le pubblica amministrazione

L'Ateneo ha rapporti con l'Amministrazione Giudiziaria di Benevento, per la formazione permanente degli iscritti agli Ordini Professionali degli Avvocati e dei Dottori Commercialisti e dei Giudici Tributari ed è *in itinere* lo sviluppo di una attività di formazione dei dipendenti della Agenzia delle Entrate regionale di Napoli. L'Università, attraverso il suo partner tecnologico, la Eraclito Srl, ha instaurato rapporti con Enti ed Aziende specializzate - quali il "*Consorzio Interuniversitario per le applicazioni di Supercalcolo per Università e Ricerca - Caspur*", per i servizi di housing e per la fornitura della banda necessaria al collegamento ai server; *I.Net- Business Unit di Bt Italia (British Telecom)* per i servizi hosting attraverso la fornitura di applicazioni basate su reti IP, quali servizi avanzati di videoconferenza. Altre collaborazioni con aziende ed Enti riguardano CINECA, per la progettazione e la realizzazione di applicazioni e soluzioni a valore aggiunto nell'area dei sistemi informativi per le università, per la gestione informatizzata della Segreteria studenti mediante l'utilizzo del software denominato ESSE3; TELECOM ITALIA spa e FASTWEB spa, quali fornitori della infrastruttura di rete rispettivamente attraverso i servizi ADSL ed HDSL; HARPAX Srl leader nella creazione di centralini PBX su rete IP, per un servizio evoluto ed integrato di telefonia gestito attraverso la rete internet.

4.3 I rapporti con il contesto socio-economico

L'attività di ricerca nel contesto socio economico è svolta dall'Ateneo attraverso la collaborazione con alcune istituzioni locali e con associazioni di categoria, che hanno portato all'organizzazione di diversi convegni accreditati (e produzione di relativi atti di convegno) e seminari di studio, finalizzati anche alla formazione permanente dei professionisti iscritti agli albi degli avvocati e dei commercialisti di Benevento, iniziative in grado di generare concrete ricadute applicative nel contesto lavorativo.

I convegni di maggior rilievo sono stati:

² Il progetto di Orientamento *in entrata* viene realizzato nell'ambito del progetto ORIENT@MENTE, rivolto agli studenti delle ultime classi delle scuole secondarie superiori che, a seguito di richieste dei docenti referenti per l'orientamento o su iniziativa dello stesso Ateneo, vengono informati dell'offerta formativa e delle caratteristiche informatiche, con la presentazione della piattaforma e-learning. L'attività di orientamento è finalizzata a promuovere le opportunità ed i vantaggi che può offrire l'Ateneo telematico rispetto ad una Università tradizionale. In base all'interesse e alle esigenze delle scuole richiedenti, sono state organizzate le seguenti presentazioni: Provincia di Avellino 738 Istituti, di cui 79 nel Comune di Avellino; Provincia di Benevento 522, di cui 83 nel Comune di Benevento; Provincia di Caserta 1028, di cui 81 nel Comune di Caserta; Provincia di Napoli 2666, di cui 793 nel Comune di Napoli; Provincia di Salerno 1509, di cui 128 nel Comune di Salerno. L'Ateneo ha, inoltre, partecipato con la presenza di propri docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti dell'Ateneo, ai seguenti eventi di orientamento su scala nazionale: ORIENTASUD, presso la Città della scienza di Napoli; FIERA DEL LEVANTE di Bari; SALONE ORIENTASICILIA di Palermo, SALONE CAMPUS ORIENTAMENTO di Roma, NETWORK Formazione Universitaria in Orientamento presso l'Università del Foro Italico di Roma, ISFOL - Aree politiche per l'orientamento di Roma, FIERA di Sant'Agata de' Goti (Benevento), FIERA di Venticano (Avellino), CITTA' SPETTACOLO di Benevento. Al termine degli eventi di orientamento sono stati acquisiti i dati personali, per trasmettere successive puntuali informative sull'offerta didattica di Ateneo, su apposita "scheda contatti" predisposta dall'Amministrazione.

“Soluzioni giudiziali e soluzioni negoziate della crisi d'impresa”, 5 marzo 2010, accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e dal Consiglio dell'Ordine dei Commercialisti di Benevento; “Governance e modelli organizzativi delle Società di capitali”, 8 aprile 2011, accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e dal Consiglio dell'Ordine dei Commercialisti di Benevento; “La riforma della giustizia tributaria”, 10 giugno 2011, organizzato dalla Commissione di studio di diritto dell'impresa del consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli. Lo studio sulla crisi economica e sull'importanza della formazione permanente nel tessuto socio-economico meridionale, è stato presentato nel convegno “l'importanza della formazione continua nel sistema produttivo pugliese come strumento di superamento della crisi economica”; svolto a Bari il 6 ottobre 2010 presso la Camera di Commercio; “Mercato del lavoro e riforme strutturali”, il 23 novembre 2011. L'Ateneo ha, inoltre, progettato un'attività di ricerca sulle misure di sostegno e sul finanziamento alle piccole e medie imprese della Provincia di Benevento che vede la collaborazione della Confcommercio di Benevento. L'Ateneo, nell'anno 2011, al fine di promuovere l'alta formazione in ambito territoriale con ricaduta socio economica ha ottenuto l'autorizzazione all'iscrizione nell'elenco degli Enti di formazione del Ministero della giustizia per il rilascio del titolo di Mediatore Civile e commerciale ai sensi del decreto legislativo 28/10 e del d.m. 180/2010. Un primo corso di formazione per mediatore, svoltosi in sede con la partecipazione di professionisti del territorio sannita, si è concluso con il rilascio del relativo titolo che consentirà ai partecipanti l'accesso all'esercizio della professione di mediatore civile.

5. Le infrastrutture

5.1 Le infrastrutture edilizie

La sede istituzionale è allocata in un plesso, costruito secondo i canoni dell'edilizia universitaria, privo di barriere architettoniche e di recente realizzazione. In sede di visita, la delegazione Anvur ha visitato la sede, aule e laboratori. E' stata dichiarata dall'Ateneo l'esistenza di un progetto di ampliamento dell'immobile, con la sopraelevazione di un ulteriore piano, per il quale sono stati già ottenuti i permessi previsti dalle normativa edilizia ed urbanistica vigente. Appare che le strutture a disposizione dell'Ateneo siano in grado di garantire l'attuale offerta formativa, e di assicurare la completa fruibilità dei servizi nel caso di un potenziamento dell'offerta formativa. L'immobile è sito in una zona residenziale di Benevento, in un parco, immerso nel verde di circa 10.000 mq, dotata di un ampio parcheggio riservato e ottimamente collegata con tutti i mezzi di trasporto pubblici e privati. L'Università, sulla base di un contratto di comodato d'uso, occupa uno spazio complessivo di circa 1500 mq, pari alla metà circa della maggiore estensione del plesso. L'Ateneo è dotato del documento programmatico sulla sicurezza redatto ai sensi del D.Lgs. vo 81/04 art. 17 e 28. Gli spazi disponibili sono elencati alla tab.3.

Tabella 3 – Spazi disponibili per la didattica e per gli studenti al 31/12/2011 (dati in m²)

Totale spazi disponibili	in m²
Aule:	528
a gradinate denominata “Aula Magna” *	200
a gradinate denominata “Aula ventitré”**	60
a gradinate denominata “Aula ventiquattro”**	72
a gradinate denominata “Aula diciotto”**	100
denominata “Aula uno”	48
denominata “Aula due”	48
Sala biblioteca e lettura	55
Segreteria studenti	85
Ufficio Orientamento e Centro Motivazionale	10
Area Ricerca scientifica (ricevimento studenti)	77
Laboratori:	
Laboratorio informatico	155
Totale **	910

Fonte: Ateneo

*Aula multimediale dotata di sistema integrato di video-conferenza con audio diffusione e proiettore.

** Totale spazi disponibili al netto di disimpegni e servizi.

L'Ateneo dichiara di aver ampliato i propri servizi di segreteria didattico-amministrativo e di orientamento con l'utilizzazione di locali in Roma alla via Casilina, 233/235. Non sono presenti aule condivise tra più Facoltà in quanto fino all'anno accademico 2011/2012 esiste la sola Facoltà

di Giurisprudenza. L'Ateneo (Tabella 4) dispone di un laboratorio informatico di 155 m² che ospita 14 *personal computer* con connessione ad internet, dotato di un sistema integrato di videoconferenza che permette la diffusione di seminari in rete ed il collegamento simultaneo alle aule dell'Ateneo. Le postazioni sono collegate in rete mediante un server che funge da *E-tutor*; il server può prendere il controllo e visualizzare ogni singola postazione o gruppi di postazioni monitorandone le attività.

Tabella 4 - Laboratori informatici (dati al 31/12/2011)

N°	Tipo di organizzazione(*)	Riferimenti Organizzativi (**)	N° postazioni (in rete)	Ore di apertura settimanale	Mesi di utilizzo (nell'anno)
1	Ateneo	Facoltà di Giurisprudenza	14	35	12
(*) A-Ateneo; F-Facoltà; I-Interfacoltà; D-Dipartimento/Istituto/Centro; ID-Interdipartimentale					
(**) Da utilizzare soltanto per i laboratori di facoltà o interfacoltà indicando quella/e con utilizzazione prevalente					

Fonte: rilevazione Nuclei 2011 Cnvsu

L'Ateneo, per le attività che svolge, non necessita di ulteriori laboratori o attrezzature di altra natura. Dispone di una Biblioteca che svolge il ruolo istituzionale di supporto alle attività di didattica e ricerca dell'Università (vedi tabella 5), composta da una sala di consultazione dotata di 12 posti di lettura, 2 postazioni internet e l'accesso wireless per gli utenti istituzionali. L'organizzazione dei servizi testimonia il forte orientamento verso la biblioteca di tipo digitale. E' stato sviluppato un sistema di gestione informatizzato di prenotazione on-line di testi e riviste, disponibili anche sulla piattaforma e-learning. L'Università ha messo on-line il materiale didattico, applicando le nuove tecnologie informatiche ai servizi attivati. I servizi offerti per la biblioteca sono i seguenti: consultazione dell'OPAC SBN ("On Line Public Access Catalogue"), che consente all'utenza di accedere con modalità di ricerca nel catalogo collettivo delle biblioteche che partecipano al Servizio Bibliotecario Nazionale. Il catalogo collettivo SBN contiene: descrizioni di documenti acquisiti dalle biblioteche SBN a partire dagli anni intorno al 1990 o dall'entrata in SBN delle singole biblioteche; descrizioni "libro in mano" di documenti dei secoli XVI – XX, descrizioni recuperate dai cataloghi cartacei antecedenti al 1990, prestito locale con possibilità di prenotazione on-line del testo. L'Università è dotata di un software web-based per la gestione dei servizi bibliotecari, che consente l'accesso via Internet alle molteplici risorse bibliografiche.

Tabella 5- Biblioteche (dati al 31.12.2011)

°	CAP	Tipo di organizzazione (*)	Riferimenti organizzativi (**)	N° posti di lettura	N° medio di ore di apertura settimanale	Mesi di utilizzo (nell'anno)	N° volumi	N° periodici elettronici	N° abbonamenti a periodici cartacei
1	82100	A		12	36	12	486	1	9

Note per la compilazione:

(*) A – Ateneo; F – Facoltà; I – Interfacoltà; D – Dipartimento/Centro; ID - Interdipartimentale

(**) Da utilizzare per le biblioteche di facoltà o interfacoltà indicando quella/e con utilizzazione prevalente

N° posti di lettura: numero dei posti a disposizione degli utenti per la lettura e la consultazione. Conteggiare esclusivamente quelli collocati negli spazi di pertinenza della biblioteca. Escludere le postazioni attrezzate, ossia quelle dotate di personal computer e quelle con lettore/stampatore di microforme o con apparecchiature audiovisive.

Numero medio di ore settimanali di apertura: ore in cui la biblioteca è aperta al pubblico nell'arco della settimana.

La biblioteca è considerata "aperta" se è accessibile a tutti i suoi utenti

Fonte: rilevazione Nuclei 2011 Cnvsu

In dotazione allo stabile vi è un campo sportivo polivalente che, tuttavia, resta inutilizzato in quanto l'Ateneo svolge l'attività istituzionale in modalità soprattutto telematica.

5.2 Le infrastrutture tecnologiche

L'architettura dell'infrastruttura tecnologica dell'Ateneo appare fondata su un sistema caratterizzato da numerosi server dedicati di ultima generazione, indipendenti e ridondati nelle funzionalità.

L'Ateneo, come richiesto in sede di verifica, ha prontamente inoltrato una *Relazione di approfondimento sulla piattaforma e sulle attività di didattica*, in grado di fornire un quadro dettagliato relativamente alle differenti attività: attività didattica frontale, le verifiche di profitto, la piattaforma didattica - *Learning Management System*, il materiale didattico, gli strumenti didattici, compiti dell'E-tutor, il monitoraggio degli studenti: statistica utenti, la Web Metrics. Differenti sono i servizi dell'infrastruttura tecnologica e la loro collocazione³. Il trasferimento dati viene assicurato da linee HDSL dedicate e ridondate ad alta velocità allo scopo di eliminare le interruzioni in caso di guasto presso un operatore. Il complesso della gestione tecnica e dello sviluppo software viene coordinato, gestito e implementato dalla Software House Eraclito s.r.l. con sede a Benevento che assicura con il proprio staff tecnico l'affidabilità del servizio e la realizzazione di nuovi software. L'Ateneo è dotato di una sala regia dalla quale è possibile trasmettere in streaming via web oppure registrare le lezioni svolte in aula dai docenti ed immetterle nel ciclo produttivo dei materiali didattici per essere fruiti dagli studenti in piattaforma quando lo desiderano. Il sistema di valutazione della carriera progressa è un software in grado di ricevere e profilare le richieste degli utenti risultando un utile strumento di supporto per l'ufficio di segreteria che si occupa di valutazione. Il software completamente web-based è stato realizzato con l'apporto di esperienze e competenze maturate esclusivamente all'interno dell'ateneo. L'Ufficio valutazione così supportato è in grado di rispondere in tempi rapidissimi alle richieste di valutazione dell'utenza.

Descrizione tecnica

La Piattaforma Informatica dell'Università garantisce l'accesso continuo a tutti i servizi, didattici ed informativi, erogati agli studenti iscritti. Essa è adeguatamente dimensionata grazie all'utilizzo di infrastrutture tecnologiche flessibili, modulari, performanti e continuamente presidiate da professionisti altamente qualificati.

Il "Core" della Piattaforma Informatica è il Portale Formativo Universitario: luogo, mezzo e strumento attraverso il quale l'Università garantisce ed eroga tutte le proprie attività di formazione e di informazione. Attraverso il Portale Formativo Universitario l'utente può fruire di: servizi amministrativi e di segreteria, materiali didattici (Lezioni e-learning, Unità ipertestuali, Esercizi collaborativi), strumenti per la redazione e per la fruizione dei materiali didattici, comunità virtuali di apprendimento, ambienti virtuali a supporto della didattica, strumenti di interazione/comunicazione per la comunità, servizi di help desk, Servizio Webmail, Biblioteca. Al fine di realizzare una struttura tecnica sempre performante ed in grado di sostenere un elevato numero di utenti contemporaneamente connessi, l'Ateneo ha disposto interventi su 3 vettori fondamentali:

1. l'affidabilità strutturale dei software applicativi responsabili dell'erogazione dei servizi universitari, descritti all'allegato 1;
2. la qualità dell'infrastruttura sistemistica⁴;

³ Nella Webfarm della British Telecom di Settimo Milanese sono allocati il portale istituzionale unifortunato.eu, il portale didattico *virtual campus*, i servizi di indirizzamento dei vari domini collegati (DNS); nella Webfarm di Arezzo presso Aruba S.p.A. vi è il portale di accesso al sistema della valutazione della carriera; nella Webfarm del Caspur (Consorzio interuniversitario per le applicazioni di supercalcolo per università e ricerca) di Roma vi sono i servizi di posta elettronica per il personale tecnico-amministrativo, docenti e studenti; nella Webfarm di Cineca a Casalecchio di Reno sono allocati i servizi amministrativi del sistema di gestione della segreteria studenti (ESSE3); nella Sede dell'Ateneo a Benevento vengono consolidati tutti i dati con backup pianificati giornalieri, settimanali e mensili dai server distribuiti sul territorio.

⁴ L'architettura sistemistica, realizzata per sostenere il funzionamento del Portale Formativo Universitario, prevede due reti: una a stella con uscita su INTERNET e una a grafo interna per una comunicazione puntuale tra le macchine. Ogni macchina contribuisce al sistema con pochi servizi e ciò garantisce che nessuna macchina sia mai sovraccaricata. Ogni server implementa due server virtuali: un server virtuale, copia gemella di quello reale, ed una macchina di TEST per le attività di sviluppo. In condizioni normali, le macchine reali forniscono i servizi all'Università, se una macchina reale o un qualunque servizio da questa erogato si dovesse interrompere la macchina virtuale "gemella" entrerebbe in funzione automaticamente, le macchine di test servono solo per fare delle prove di installazione e/o modifiche ai vari servizi, che saranno poi implementati sulle macchine reali. Le macchine "gemelle" virtuali sono distribuite in modo che la disfunzione di quella reale non comprometta mai quella virtuale. Affinché il sistema si autogestisca, sono stati realizzati software di monitoraggio e di sincronizzazione che garantiscono lo switch automatico tra macchina reale e macchina virtuale. Dal punto di vista hardware si è scelto di dotarsi di 3 server con specifiche caratteristiche. Al fine di garantire elevati standard di sicurezza e di continuità alla piattaforma tecnologica universitaria, si è scelto di allocare tutti i server

3. la scelta di partners tecnologici ad elevato valore aggiunto⁵.
La manutenzione e l'aggiornamento del sistema sono curati da un responsabile tecnico (tabella 6).

Tabella 6 – Personale dedicato alla manutenzione e all'aggiornamento del sistema informativo

Qualifica	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Responsabile Tecnico	1	1	1	1	1

Fonte: Ateneo

Nell'anno 2010, la voce "Spese per personale del Responsabile tecnico" dell'Ateneo è nulla, in quanto l'Università ha fatto riferimento ad un "Coordinatore" del servizio tecnico, inquadrando un funzionario amministrativo il cui compenso grava sulle spese generali. L'Ateneo precisa che per l'anno 2010 alla spesa sostenuta nei confronti della Eraclito srl è stato aggiunto quello per l'ammodernamento del portale informativo di Ateneo, per il quale è stata evidenziata anche la relativa quota di ammortamento iscritta nel Conto Economico secondo la rappresentazione economico – patrimoniale. Con l'entrata a regime del contratto con la Eraclito Srl la spesa per servizi esterni risulta maggiore in quanto direttamente proporzionale alle iscrizioni degli studenti ai corsi di laurea (15% delle tasse di iscrizione ai Corsi di laurea).

Tabella 7 – Spese per la manutenzione e l'aggiornamento del sistema informativo

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
<i>Spese per personale interno</i>	13.000,00	2.000,00	0,00
<i>Spese per servizi esterni</i>	40.572,00	167.049,00	191.719,00
<i>Ammortamenti</i>			1.441,00

Fonte: Ateneo

e tutte le applicazioni relative al Portale Formativo Universitario all'interno della SERVER FARM di I.NET. I.NET, Business Unit di BT Italia SpA, si configura come il primo Application Infrastructure Provider (AIP) italiano, che offre alle aziende, che seguono il modello di business degli Application Service Provider (ASP), un ambiente tecnologico stabile e sicuro. I server dell'Università sono allocati in un rack della suddetta SERVER FARM, attestati ad un interfaccia, con connettività minima garantita e ridondata di 10 Mb/s ampliabili fino a 100 Mb/s e 1000 Mb/s, tramite uno Switch Cisco 24 Porte a valle di un Firewall Cisco Pix serie 500 in grado di filtrare le richieste di circa 10.000 utenti contemporanei. Il servizio di assistenza e ripristino in caso di malfunzionamento è 24/7, con presa in carico entro 15 minuti; tale servizio è erogato direttamente da personale I.NET. Per conferire maggiore flessibilità all'infrastruttura sistemistica, si è scelto di delocalizzare il servizio Webmail e la Gestione Informativa della Segreteria presso ulteriori Server Farm. Il servizio Webmail è ospitato presso il CASPUR su un server in hosting dedicato, completamente presidiato e con connettività di 10 Mb/s non limitata fino a 100 Mb/s, il servizio di Segreteria è garantito totalmente dal consorzio CINECA

⁵Per tutte le attività tecniche è stata stipulato un contratto con la società Eraclito Srl, la quale si è impegnata a fornire all'Ateneo, anche mediante terzi (I-NET BT e CASPUR), tutti i servizi e le tecnologie necessarie. Nello specifico, assicura i servizi di hosting, gestisce e acquisisce le applicazioni degli apparati costituenti l'intero ambiente ICT Customer Relationship Management (CRM), Learning Management System (LMS), comprensivo dello sviluppo e dell'aggiornamento dei contenuti formativi e di Sicurezza informatica. Inoltre, ha stipulato un contratto con la Kion Spa del gruppo CINECA per il sistema ESSE 3, che gestisce le carriere amministrative di tutti gli utenti iscritti. L'Eraclito Srl sopporta tutti gli oneri per l'acquisto, la personalizzazione, la manutenzione ordinaria e straordinaria della piattaforma informatica, sostiene le spese per il personale di supporto; i tecnici e gli amministratori del sistema operano in stretta collaborazione con la Segreteria Universitaria; tale attività è soggetta al coordinamento ed alla supervisione di un responsabile nominato dall'Ateneo, al quale è assegnato il compito di monitorare e vigilare sulle attività svolte dal team tecnico della Eraclito Srl.

6. L'offerta formativa

6.1 Corsi di laurea

Nella Tabella 8 sono indicati i 2 corsi attivi nell'a.a. 2011/2012 presso la Facoltà di Giurisprudenza, di cui 1 corso di classe L-14 (Operatore giuridico di impresa) e uno LMG/01 (Giurisprudenza)

Tabella 8 - Corsi attivi a.a. 2010/11 - D.M. 270/04

Facoltà	Classe	Denominazione corso	N° curricula	Cap	Utenza sostenibile
Giurisprudenza	L-14	Operatore Giuridico d'Impresa	1	82100	250
Giurisprudenza	LMG/01	Giurisprudenza	1	82100	100

Fonte: banca dati offerta formativa Miur

Nella Tabella 9 l'offerta formativa di primo e secondo livello, nella serie storica 2007/2008 all' a.a. 2010/2011, anche se esigua, evidenzia un trend positivo. Nell' a.a. 2010/2011 la classe L-14 conta 11 studenti iscritti al I anno⁶; per la classe LMG/01 sono 12 gli studenti iscritti al I anno di cui 9 immatricolati.

Tabella 9 - L'offerta formativa di primo e secondo livello aa.aa. dal 2008 al 2011 – Immatricolati Lauree LMG/01

Classe	2007/2008			2008/2009			2009/2010			2010/2011		
	N° corsi attivi(*)	N° iscritti I anno	di cui imm.	N° corsi attivi(*)	N° iscritti I anno	di cui imm.	N° corsi attivi(*)	N° iscritti I anno	di cui imm.	N° corsi attivi(*)	N° iscritti I anno	di cui imm.
2 - Classe delle lauree in scienze dei servizi giuridici	1	30	15	1	44	29	1	15	17	0	0	0
L-14 - Scienze dei servizi giuridici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	11	36
Totali	1	30	15	1	44	29	1	15	17	1	11	36

Lauree specialistiche/magistrali

Classe	2007/2008			2008/2009			2009/2010			2010/2011		
	N° corsi attivi(*)	N° iscritti I anno	di cui imm.	N° corsi attivi(*)	N° iscritti I anno	di cui imm.	N° corsi attivi(*)	N° iscritti I anno	di cui imm.	N° corsi attivi(*)	N° iscritti I anno	di cui imm.
LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza	1	27	9	1	32	11	1	18	6	1	12	9
Totali	1	27	9	1	32	11	1	18	6	1	12	9

Fonte: banca dati Nuclei, Cnvsu

La tabella 9. bis contiene la serie storica dei laureati nel periodo 2007 - 2011. Nell'a.a. 2009/2010 si sono laureati 17 studenti sui 147 iscritti; per le Lauree specialistiche/magistrali, gli studenti laureati in totale nell'a.a. 2009/2010 sono stati 16, su 294 studenti totali iscritti.

⁶ Gli immatricolati sono 36, in quanto un certo numero è stato iscritto in anni successivi al primo

Tabella 9 bis: Studenti e laureati (aa.aa. 2008 – 2011)

Classe	2007/2008			2008/2009			2009/2010			2010/2011		
	N° studenti totali	di cui part-time(*)	N° laureati	N° studenti totali	di cui part-time(*)	N° laureati	N° studenti totali	di cui part-time(*)	N° laureati	N° studenti totali	di cui part-time(*)	N° laureati
2 - Classe delle lauree in scienze dei servizi giuridici	122	0	10	165	0	31	147	0	17	64	0	0
L-14 - Scienze dei servizi giuridici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	130	0	0
Totali	122	0	10	165	0	31	147	0	17	194	0	0

Lauree specialistiche/magistrali –Studenti Lauree

Classe	2007/2008			2008/2009			2009/2010			2010/2011		
	N° studenti totali	di cui part-time(*)	N° laureati	N° studenti totali	di cui part-time(*)	N° laureati	N° studenti totali	di cui part-time(*)	N° laureati	N° studenti totali	di cui part-time(*)	N° laureati
LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza	153	0	0	286	0	33	294	0	16	261	0	0
Totali	153	0	0	286	0	33	294	0	16	261	0	0

(*) = Sono considerati part-time tutti gli studenti iscritti con impegno (numero di crediti "acquistati" al momento dell'iscrizione) inferiore a 60 crediti

Fonte: banca dati Nuclei, Cnvsu

Dall'incontro della delegazione ANVUR con tre degli studenti iscritti presso l'Ateneo (incontrati in biblioteca, di cui uno rappresentante degli studenti, e gli altri due presenti per attività di studio) è emerso un buon livello di soddisfazione relativamente alla qualità della docenza, ai servizi offerti dalla segreteria studenti e al supporto dal punto di vista metodologico-formativo offerto dagli e-tutor. La piattaforma tecnologica usata dagli studenti per le diverse attività formative e servizi di supporto offerti agli studenti viene considerata completa e interattiva e allo stesso tempo di facile utilizzo, anche per utenti con un livello non specialistico di utilizzo del Pc. Gli studenti dichiaravano che le prove di esame (molto impegnative e non sempre superate nella loro carriera), sono tutte svolte in sede, in presenza di una commissione completa. La percentuale di esami non superati, pari al 37% circa, provverebbe una certa selettività, maggiore che nella media delle telematiche. Gli studenti considerano molto utili i test di autovalutazione presenti alla fine di ogni modulo e di ogni unità didattica. Tali test, predisposti dal docente al momento della trasformazione del materiale didattico in Learning Object, se non superati dallo studente non consentono la visualizzazione delle successive unità didattiche. Al termine dei diversi moduli per corso, la piattaforma consente di stampare un attestato che dovrà essere reso visibile in sede di esame, che garantisce al docente che lo studente ha seguito la procedura prevista dall'Ateneo, ed è uno strumento di autovalutazione obbligatoria e di garanzia per l'Ateneo in merito all'offerta formativa erogata.

6.2. La domanda e il processo di formazione

La Tabella 10 evidenzia la serie storica relativa al totale degli iscritti ed immatricolati presso la Facoltà di Giurisprudenza dal 2006-2011, per un totale di 1096 studenti iscritti, di cui 185 immatricolati. Ne emerge un graduale generale aumento delle iscrizioni con una leggera flessione nell'anno accademico 2009/2010, compensata poi nell'anno accademico 2010/2011.

Tabella 10 – Serie storica iscritti ed immatricolati aa.aa. dal 2006 al 2010

Facoltà	Iscritti					total e iscritti aa. aa. 2006 - 2011	Immatricolati					totale immatricola- ti aa. aa. 2006-2011
	a.a. 2006/07	a.a. 2007/08	a.a. 2008/ 09	a.a. 2009/ 10	a.a. 2010/ 11		a.a. 2006/ 07	a.a. 2007/ 08	a.a. 2008/ 09	a.a. 2009/ 10	a.a. 2010/ 11	
Giurisprudenza	152	189	263	208	284	1096	48	39	32	21	45	185

Fonte: Ateneo

Nella tabella 11 figura il dato relativo agli studenti complessivamente iscritti alla Facoltà nei primi cinque anni, divisi per corso di laurea. Gli iscritti in totale appaiono aumentare negli anni: dai 152 iscritti dell'a.a. 2006/07 ai 548 del 2010/11. Gli abbandoni totali nel quinquennio 2006/11 sono stati 195, e i laureati 204.

Tabella 11– Serie storica iscritti complessivi aa.aa. dal 2006 al 2010

Facoltà	Iscritti					Abbandoni aa.aa. 2006-2011	Laureati aa.aa. 2006-2011
	a.a. 2006/2007	a.a. 2007/2008	a.a. 2008/2009	a.a. 2009/2010	a.a. 2010/2011		
Magistrale in giurisprudenza LMG/01	80	156	300	320	353	98	115
Operatore giuridico d'impresa classe 2	72	127	175	160	88	68	87
Operatore giuridico d'impresa L-14	0	0	0	0	143	29	2
Totale	152	283	475	480	584	195	204

Fonte: Ateneo

La tabella 12 evidenzia le caratteristiche degli iscritti e immatricolati nell'a.a. 2010/2011, con informazioni relative al titolo di studio di cui gli studenti immatricolati sono in possesso all'atto dell'iscrizione all'Università, voto e età in ingresso. Su un totale di 284 iscritti, di cui 45 immatricolati, 23 sono in possesso di maturità classica; 32 sono nati prima dell'anno 1983, e 32 sono titolari di crediti in ingresso.

Tabella 12 – Studenti a.a. 2010/11

Facoltà	Iscritti	Iscritti fuori corso	Iscritti già in possesso di laurea	Iscritti a tempo non pieno	immatricolati	Di cui				
						Con maturità liceale	Con maturità tecnica	nati nel 1983 e precedenti	con voto di maturità 90-100	con crediti all'entrata
Giurisprudenza	284	18	44	0	45	11	23	32	4	32

Fonte: Ateneo

Negli ultimi due anni accademici emergono un evidente incremento di studenti provenienti dai Licei ed una costante presenza di studenti provenienti dagli Istituti Tecnici: si conferma la presenza di studenti adulti. L'Ateneo ha determinato, con l'emanazione dei Regolamenti dei Corsi di laurea, i criteri di riconoscimento di crediti formativi universitari, che avvengono in modo individuale; è importante evidenziare che l'Ateneo non ha sottoscritto convenzioni per il riconoscimento di crediti a determinate categorie di studenti.

L'Ateneo riconosce i crediti per "Altre attività" dei Corsi di studio (art. 10 co. 4, lett. d, DM 270/04) agli studenti che siano in possesso di attestazioni o certificazioni attinenti a gruppi di attività formative congrue con gli obiettivi formativi del Corso di laurea e approvate dal Consiglio di Facoltà: abilità relazionali, ulteriori conoscenze linguistiche, tirocini, stages, attività formative e di orientamento in organizzazioni no profit, e qualsiasi altra attività professionale o esami non comuni o non compresi nell'offerta formativa della facoltà, che non siano stati riconosciuti come insegnamenti a scelta dello studente. Le suddette attività devono aver richiesto un impegno orario non inferiore a 30 ore. Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di laurea magistrale appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non è inferiore al 50% di quelli già maturati in conformità dell'art. 3 comma 9 del DM 16 marzo 2007. Per gli esami riguardanti discipline senza corrispondenza o esami attinenti ma non presenti nei Corsi di laurea della Facoltà gli insegnamenti sono riconosciuti come esami "a scelta dello studente". Gli studenti che svolgono un'attività professionale congrua con gli obiettivi formativi del corso possono essere dispensati dallo svolgimento di esami e possono vedersi riconosciuti crediti formativi, nella misura e nel limite di 12 crediti Formativi Universitari. I CFU acquisiti nell'a.a. 2010/2011 per Facoltà sono dati alla tab.13. La media dei CFU per studente è pari a 32,90.

Tabella 13– CFU acquisiti nell'a.a. 2010/11

Facoltà	crediti acquisiti			iscritti che NON hanno acquisito crediti nell'a.s. 2010	di cui immatricolati	iscritti 2008/09	media CFU per studente
	dal totale studenti	di cui regolari	di cui all'estero				
Giurisprudenza	15792	4555	0	62	2	480	32,90

Fonte: Ateneo

La tabella 14 evidenzia i dati sugli iscritti, immatricolati e regolari negli a.a. 2009/10 e 2010/11. Nell' a.a. 2010 sono presenti 284 iscritti, di cui 216 regolari, e 45 immatricolati 45.

Tabella 14 –Iscritti, immatricolati e regolari aa.aa. 2009/10 e 2010/11

Facoltà	Studenti iscritti in totale		Di cui al I anno		di cui immatricolati		di cui regolari		% Regolari su totale corretto*	
	a.a. 2009	a.a. 2010	a.a. 2009	a.a. 2010	a.a. 2009	a.a. 2010	a.a. 2009	a.a. 2010	a.a. 2009	a.a. 2010
	Giurisprudenza	208	284	31	30	21	45	190	216	171

Fonte: Ateneo * Il "Totale corretto" degli iscritti è ottenuto sottraendo dal totale iscritti gli studenti già in possesso di un titolo di studio e quelli con a.a. di prima immatricolazione sconosciuto

Nella tabella 15 e 15 bis sono riportati gli studenti totali iscritti e immatricolati nell'anno accademico 2010/2011 per provenienza, evidenziando le prime tre regioni: è evidente la prevalenza degli iscritti/immatricolati provenienti dalla Campania, ma un buon numero proviene dalla Puglia e dalla Sicilia, e un 15% degli studenti proviene dal Centro/Nord Italia. Vi è quindi qualche segno di delocalizzazione, anche se prevale il radicamento sul territorio.

Tabella 15 - Provenienza geografica degli iscritti per facoltà

Facoltà	Regione n. 1	N° iscritti regione 1	Regione n. 2	N° iscritti regione 2	Regione n. 3	N° iscritti regione 2
Giurisprudenza	Campania	331	Puglia	103	Sicilia	72

Fonte: Ateneo

Tabella 15 bis - Provenienza geografica degli immatricolati per facoltà

Facoltà	Regione n. 1	N° immatr. regione 1	Regione n. 2	N° immatr. regione 2	Regione n. 3	N° immatr. regione 3
Giurisprudenza	Campania	20	Puglia	15	Lazio	8

Fonte: Ateneo

6.3 I laureati

Le tabelle 16, 17 e 18 evidenziano i laureati per anno solare, anni 2008 - 2011, per Facoltà e Corso di Laurea attivo presso l'Ateneo. Nel 2008 i laureati sono stati 2, 41 nel 2009 di cui 28 regolari, 68 nel 2010 di cui 41 regolari e 93 nel 2011 di cui 55 regolari. La quota di regolari (a parte il primo anno) decresce, anche se non vistosamente, passando da 68,3% a 60.3% a 59.1%, ma resta abbastanza stabile l'entità dei fuori corso di lunga durata (due o più anni).

Tabella 16 - Laureati per anno solare 2008

Facoltà'	Corso di studi	Laureati totali	Di cui in anticipo	Di cui regolari	Di cui con un anno di ritardo	Di cui con due anni di ritardo	Di cui con tre anni e più di ritardo
Giurisprudenza	Magistrale in Giurisprudenza	0	0	0	0	0	0
	Operatore giuridico d'impresa classe 02	2	0	0	0	0	2
TOTALE ATENEEO		2	0	0	0	0	2

Fonte Ateneo

Tabella 17 - Laureati per anno solare 2009

Facoltà'	Corso di studi	Laureati totali	Di cui in anticipo	Di cui regolari	Di cui con un anno di ritardo	Di cui con due anni di ritardo	Di cui con tre anni e più di ritardo
Giurisprudenza	Magistrale in Giurisprudenza	14	0	14	0	0	0
	Operatore giuridico d'impresa classe 02	27	0	14	13	0	0
TOTALE ATENEEO		41	0	28	13	0	0

Fonte: Ateneo

Tabella 18 - Laureati per anno solare 2010

Facolta'	Corso di studi	Laureati totali	<i>Di cui prima della durata normale del corso (precoci)</i>	<i>Di cui regolari</i>	<i>Di cui un anno oltre la durata normale del corso</i>	<i>Di cui due anni oltre la durata normale del corso</i>	<i>Di cui tre anni e più oltre la durata normale del corso</i>
Giurisprudenza	Magistrale in Giurisprudenza	38	0	27	11	0	0
	Operatore giuridico d'impresa classe 02	30	0	14	14	2	0
TOTALE ATENEIO		68	0	41	25	2	0

Fonte: Ateneo

Tabella 19 - Laureati per anno solare 2011

Facolta'	Corso di studi	Laureati totali	<i>Di cui prima della durata normale del corso (precoci)</i>	<i>Di cui regolari</i>	<i>Di cui un anno oltre la durata normale del corso</i>	<i>Di cui due anni oltre la durata normale del corso</i>	<i>Di cui tre anni e più oltre la durata normale del corso</i>
Giurisprudenza	Magistrale in Giurisprudenza	63	0	38	16	7	2
	Operatore giuridico d'impresa classe 02	28	0	15	9	2	2
	Operatore giuridico d'impresa L-14	2	0	2	0	0	0
TOTALE ATENEIO		93	0	55	25	9	4

Fonte: Ateneo

Nelle tabelle sottostanti è indicato il numero di laureati per votazioni conseguite negli anni solari 2009, 2010 e 2011. Per la laurea triennale, la quota maggiore si laurea con un punteggio compreso fra 66 e 90, seguito da 91 – 100, con una presenza assai ridotta di punteggi superiori (1 solo 110 e lode, nel 2009). Di poco più elevati i punteggi dei laureati della magistrale.

Tabella 20 - Laureati anno solare 2009

Facolta'	Corso di studi	66-90	91-100	101-105	106-110	110 con lode
Giurisprudenza	Magistrale in Giurisprudenza	2	7	1	4	0
	Operatore giuridico d'impresa	16	8	1	1	1

Fonte: Ateneo

Tabella 21 - Laureati anno solare 2010

Facolta'	Corso di studi	66-90	91-100	101-105	106-110	110 con lode
Giurisprudenza	Magistrale in Giurisprudenza	23	11	4	0	0
	Operatore giuridico d'impresa	23	6	1	0	0

Fonte: Ateneo

Tabella 22 - Laureati anno solare 2011

Facolta'	Corso di studi	66-90	91-100	101-105	106-110	110 con lode
Giurisprudenza	Magistrale in Giurisprudenza	33	23	5	1	1
	Operatore giuridico d'impresa	18	11	1	0	0

Fonte: Ateneo

Nell'arco temporale dell'anno solare 2011 è stata effettuata dal Nucleo di Valutazione la prima indagine sul grado di soddisfazione manifestato dai laureandi (93 laureandi di cui 74 hanno compilato il questionario). I questionari sono stati somministrati in occasione della presentazione da parte dei laureandi della domanda di laurea e sono stati raccolti in occasione della cerimonia annuale che l'Ateneo organizza per la consegna della pergamena di laurea.

Tabella 23 – acquisizione del parere dei laureandi 2011

È prevista l'acquisizione del parere dei laureandi mediante somministrazione di un questionario?	SI	
	Numero di laureandi	93
	Numero di laureandi con questionario	74

Fonte: Ateneo

6.4 Le verifiche di profitto

L'Università Telematica Giustino Fortunato, ai fini della certificazione degli esiti formativi, utilizza il tracciamento automatico delle attività formative da parte del sistema *reporting* sui dati tracciati, utilizzato sia dal docente che dagli E-tutor; il monitoraggio didattico e tecnico e il *feedback* continuo da parte degli E-tutor, e l'esame finale di profitto svolto in presenza, nel corso del quale si tiene conto e si valorizza il lavoro svolto in rete (attività svolte a distanza, quantità e qualità delle interazioni *on line*).

La valutazione tiene conto di più aspetti: 1. il risultato di un certo numero di prove intermedie (test on line, sviluppo di elaborati); 2. la qualità e quantità della partecipazione alle attività on line (frequenza e qualità degli interventi monitorabili attraverso la piattaforma); 3. i risultati della prova finale. In sede di esame gli studenti, unitamente al libretto universitario, presentano alla commissione di esame un "certificato" personale, direttamente scaricabile dalla piattaforma LMS, che attesta la data di primo accesso alla piattaforma, il tempo totale di frequenza del corso ed il punteggio conseguito negli eventuali test proposti all'interno del corso. Gli esami sono sostenuti dallo studente esclusivamente presso la sede legale dell'Università così come previsto dall'art. 4 punto 2 del D.I. del 17 aprile 2003, in modalità frontale davanti alla commissione didattica presieduta dal docente titolare dell'insegnamento.

Dalla tabella 24 emerge che negli a.a. 2009/2010 e 2010/2011 circa un terzo degli studenti non ha superato le prove di esame (superata dal 62,8 e il 63%). Questo dato, nettamente superiore a quello di altri atenei analoghi, va considerato positivo, in quanto smentisce l'ipotesi di un eccesso di facilitazione rispetto ai corsi tradizionali, in direzione di un accertamento effettivo della preparazione.

Tabella 24 – Riepilogo superamento esami

Anni Accademici	Studenti iscritti	Percentuale studenti che hanno superato la prova di esame	Percentuale studenti che non hanno superato la prova di esame
2009/2010	263	62,8%	37,2%
2010/2011	208	63%	37%

L'Ateneo sottolinea che la progettazione del materiale didattico avviene nel rispetto del Piano di Qualità. Il materiale didattico, prima di essere erogato, è sottoposto al Comitato Ordinatore in funzione di Consiglio di Facoltà per la validazione della metodologia, dei contenuti e dell'usabilità per i moduli di e-learning.

Le linee guida per la progettazione del materiale didattico forniscono nell'ambiente didattico identità e coerenza. Gli studenti (ma anche i Docenti e gli E-tutor) devono riconoscere in ogni momento una precisa

identità dell'ambiente didattico, resa possibile da un lavoro di preparazione preliminare che coinvolge la progettazione e realizzazione coerente e strutturata del materiale didattico, delle esercitazioni e degli ambienti virtuali; lo stile grafico e il logo che connotano l'ambiente virtuale, il materiale didattico e tutti i documenti relativi alla comunicazione interna ed esterna dell'Università; la condivisione (da parte del corpo docente e degli E-tutor) di un medesimo stile di comunicazione.

La certificazione del materiale didattico avviene su un doppio livello: da parte del docente affidatario del corso e da parte di una Commissione di Certificazione, che recepisce l'inserimento in piattaforma di nuovo materiale e-learning prima della trasformazione in Learning Object.

Il ruolo cui è chiamata la Commissione di Certificazione attiene agli aspetti della ricerca scientifica e della certificazione di qualità del materiale didattico e dell'offerta di servizio. La Commissione di Certificazione è composta dal Consiglio di Facoltà dell'Università. L'Ateneo per mantenere standard di qualità riconoscibili e consolidati, ha stipulato un contratto con la società di consulenza Management House Italia Srl (MHI), al fine di pervenire alla certificazione del sistema di Gestione per la qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2008, che permette di pianificare e programmare le attività dei processi di gestione, con particolare attenzione alla soddisfazione delle esigenze esplicite ed implicite dello studente, nonché allo sviluppo di aree di eccellenza, al continuo monitoraggio delle procedure e sistemi formativi ed informativi, e all'aggiornamento continuo del personale. L'Ateneo dal 2010 ha ottenuto la certificazione di qualità per la progettazione ed erogazione in modalità telematica di corsi di studio e formazione universitaria, formazione professionale e orientamento.

6.5 Diritto allo studio

L'Università non è inserita tra gli Atenei campani beneficiari della Legge Regionale 18 novembre 1999, n. 29 "Interventi per l'Università ed il Diritto allo studio universitario", sebbene gli studenti dell'Università abbiano l'obbligo di versare, al momento dell'iscrizione, l'importo della Tassa Regionale per il diritto allo studio. E' in corso, in proposito, il completamento della procedura concordata con la Regione Campania per il versamento della predetta tassa attraverso il MAV Universitario. Ciononostante, l'Ateneo cerca di venire incontro alle esigenze di studenti diversamente abili con provvidenze (esoneri parziali tasse) fissate nell'ambito dell'apposito stanziamento di bilancio. Dall'anno accademico 2010/2011, l'Ateneo bandisce per le matricole un certo numero di borse di studio per l'esonero dal pagamento della retta universitaria. Inoltre con Decreto Presidenziale n. 14/11 è stato bandito un premio di Laurea di € 1.500,00 intitolato al Dott. Vincenzo Zeno, assegnato annualmente alla miglior tesi di laurea del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, discussa entro il 30 novembre 2011, in materia afferente al settore scientifico disciplinare IUS/04.

6.6 Post laurea

I Master attivi presso l'Ateneo nell'a.a. 2008/10 (Tabella 25) sono stati due di primo livello: "La comunicazione nella società dell'informazione: dalle origini del diritto alla telematica", con il conseguimento del titolo per 71 studenti su 73 iscritti, e "Coordinamento e management della funzione infermieristica", con il conseguimento del titolo per la totalità dei 92 studenti iscritti, replicato nel 2011/2012 con 180 iscritti (tabella 27).

Tabella 25 – Master a.a. 2008/2009

N.	Denominazione Master	Sede	Iscritti	Studenti che hanno conseguito il titolo
1	Master di I livello "La comunicazione nella società dell'informazione: dalle origini del diritto alla telematica"	Ateneo	73	71
2	Master di I livello "Coordinamento e management della funzione infermieristica"	Ateneo	92	92

Fonte: Ateneo

Anche nel successivo a.a. 2009/10 sono stati realizzati due master: "Dalle fonti del diritto romano all'applicazione delle nuove tecnologie al diritto contemporaneo sostanziale e processuale", di primo livello, in cui tutti i 23 iscritti hanno conseguito il titolo, replicato nel 2011/2012 con 20 iscritti che hanno tutti conseguito il titolo, "Master di II livello in Diritto tributario – Gian Antonio Micheli", con il conferimento del titolo a 16 allievi sui 19 iscritti (tabelle 26, 27), replicato nel 2011/2012 con 13 iscritti.

Tabella 26– Master a.a. 2009/2010

N.	Denominazione Master	Sede	Iscritti	Studenti che hanno conseguito il titolo
1	Master di I livello in Dalle fonti del diritto romano all'applicazione delle nuove tecnologie al diritto contemporaneo sostanziale e processuale	Ateneo	23	23
2	Master di II livello in Diritto tributario – Gian Antonio Micheli	Ateneo	19	16

Fonte: Ateneo

Tabella 27 – Master a.a. 2010/2011

N.	Denominazione Master	Sede	Iscritti	Studenti che hanno conseguito il titolo
1	Master di I livello in Dalle fonti del diritto romano all'applicazione delle nuove tecnologie al diritto contemporaneo sostanziale e processuale – II edizione	Ateneo	20	20
2	Master di I livello in Coordinamento e management della funzione infermieristica – II edizione	Ateneo	180	non ancora concluso
3	Master di II livello in Diritto tributario – Gian Antonio Micheli	Ateneo	13	non ancora concluso

Fonte: Ateneo

Nel 2011/2012 è attivato anche un corso di perfezionamento per mediatori con 11 studenti iscritti, che hanno tutti conseguito il titolo (tab.28).

Tabella 28– Corso di perfezionamento post laurea a.a. 2011/2012

N.	Denominazione Corso	Sede	Iscritti	Studenti che hanno conseguito il titolo
1	Corso di specializzazione e perfezionamento per Mediatori	Ateneo	11	11

Fonte: Ateneo

Si specifica che l'Ateneo non ha istituito alcun dottorato di ricerca, pur dichiarandone l'interesse, in attesa di indirizzi che proverranno del prossimo Decreto sui Dottorati.

6.7 Il personale docente e requisiti necessari

Alle Università telematiche si applicano i requisiti di docenza previsti dal DM 203/2006 e successive modifiche ed integrazioni. Il DM fissa la numerosità dei requisiti di docenza in 3 unità per i corsi di laurea (triennali) e in 5 unità per i Corsi di laurea magistrali a ciclo unico, tenendo in considerazione che l'insieme dei docenti della Facoltà di riferimento deve essere in grado di assicurare la copertura dei settori scientifico disciplinari da attivare, relativi alle attività formative di base e caratterizzanti, in percentuale pari almeno al 40% per i Corsi di laurea ed al 50% per i Corsi di laurea magistrale a ciclo unico.

L'Ateneo ottempera al disposto normativo relativo alla dotazione dei requisiti di docenza e dispone altresì di una ulteriore unità di personale docente incardinato (professore ordinario), assicurando la copertura di tutti i settori scientifico disciplinari attivi attraverso personale docente a contratto.

La tabella 29, anni 2008-2011, riporta l'evoluzione numerica del personale docente di ruolo dell'Ateneo. Alla data del 31 dicembre 2011, l'Ateneo dispone di 9 unità di personale docente, di cui 1 docente ordinario, 1 associato e 7 ricercatori. L'Ateneo è in attesa del completamento dell'espletamento di una ulteriore procedura concorsuale per 1 posto di ricercatore universitario a tempo indeterminato nel SSD IUS/10 – Diritto Amministrativo.

Tabella 29 - Personale docente di ruolo 2008-2011

FACOLTA'	31.12.2008					31.12.2009				
	ORD	ASSOC	RIC	ASSIST	TOT	ORD	ASSOC	RIC	ASSIST	TOT
Giurisprudenza	0	0	1	0	1	0	1	7	0	8
FACOLTA'	31.12.2010					31.12.2011				
	ORD	ASSOC	RIC	ASSIST	TOT	ORD	ASSOC	RIC	ASSIST	TOT
Giurisprudenza	1	1	7	0	9	1	1	7	0	9

Fonte: rilevazione Nuclei 2009, 2010 e 2011

L'Ateneo non ha mai fatto ricorso al reclutamento di docenti secondo le procedure previste dalla Legge 230/2005 art.1 commi 11,12 e 14.

Le docenze a contratto presenti presso l'Ateneo sono 23 in totale di cui 15 riguardano docenti incardinati in altre strutture (tab.30). Al 25/01/2012 sono stati conclusi 7 concorsi di ricercatore, tutti chiamati (tab.31). Una procedura concorsuale è tuttora in corso.

Tabella 30 – Docenti a contratto a.a. 2010/2011

Ateneo	totale docenti a contratto	di cui Docenti con cittadinanza NON italiana	di cui docenti di altre università ⁷
Giustino Fortunato	23	0	15

Fonte: Ateneo

Tabella 31 - Valutazioni comparative Dati al 31.12.2011 (estratti il 25/01/2012)

Valutazioni comparative	1.a fascia	2.a fascia	Ricercatori (*)
Concorsi banditi	2	0	8
di cui conclusi	2		7
Vincitori chiamati (primi idonei chiamati)	1		7
di cui dello stesso ateneo	0		0
Idonei chiamati	1	1	
di cui dello stesso ateneo	0		

(*) N° Posti Fonte: Ateneo

L'Ateneo precisa che, ai sensi dello Statuto, del Regolamento didattico di Ateneo e del Regolamento interno recante la disciplina dei professori a contratto, la copertura degli insegnamenti da affidare mediante contratto di diritto privato si avvia attraverso l'emanazione di un bando da parte del Rettore, previa delibera del Comitato ordinatore, in funzione di Consiglio di Facoltà e Senato Accademico⁸. L'Ateneo non ha stipulato convenzioni con altri Atenei, come stabilito da Decreto n. 167 o comunque previste dalla L. 240, in quanto i docenti a contratto presso l'Ateneo sono professori di ruolo a tempo definito presso Università statali.

⁷ Di cui 11 ordinari, tre associati e un ricercatore.

⁸ Possono concorrere all'attribuzione dell'incarico esperti di alta qualificazione in possesso di un valido curriculum scientifico o professionale che siano: professori di 1a e di 2a fascia, ricercatori e assistenti ordinari del ruolo ad esaurimento, appartenenti al settore scientifico disciplinare di riferimento dell'insegnamento o a settore affine, in servizio presso le università italiane; dipendenti da altre amministrazioni, enti o imprese, ovvero titolari di pensione, ovvero lavoratori autonomi in possesso di un reddito annuo relativo all'anno precedente non inferiore a 40.000 euro lordi. Vengono, inoltre, specificati i seguenti criteri di attribuzione dell'incarico: a) la denominazione dell'attività formativa, il settore scientifico disciplinare di riferimento; b) la retribuzione annua comprensiva delle attività didattiche da svolgere sia in modalità e-learning sia in modalità frontale, determinata in base al numero di crediti assegnati ai singoli insegnamenti; c) le modalità e il termine per la presentazione delle domande di partecipazione; d) le modalità di selezione e di valutazione comparativa dei candidati.

6.8 Il personale tecnico amministrativo

Il rapporto di lavoro del personale tecnico-amministrativo è disciplinato da apposito regolamento e dai contratti di lavoro aziendale di diritto privato. L'Ateneo ha istituito uno strumento normativo e retributivo unico per la gestione dei rapporti di lavoro subordinato di tutto il personale tecnico-amministrativo, ed in data 23 gennaio 2008 è stato stipulato il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del Personale tecnico e amministrativo dell'Università Telematica non statale Giustino Fortunato", successivamente depositato al CNEL, ed il giorno 8 marzo 2011 è stata rinnovata la parte economica del contratto, relativa al biennio 2011-2012. Il personale tecnico-amministrativo in carico presso l'Ateneo (tab.32) è di 10 unità (2 di ruolo nell'area amministrativa gestionale, 3 personale di ruolo afferente ai servizi ed uffici dell'amministrazione di ateneo, 5 personale con contratto a tempo determinato, di cui 4 amministrativi contabili.)

Tabella 32 - Personale NON DOCENTE.

Dati MIUR Tesoro (DALIA dati liquidato atenei italiani) estratti il 15/03/2011

Personale tecnico-amministrativo al 31.12.2010	Dato MIUR Tesoro	Dato Nucleo	Note
Personale di ruolo	0	2	
<i>di cui dell'Area Amministrativa</i>			
<i>di cui dell'Area Amministrativa - Gestionale</i>		2	
<i>di cui dell'Area Biblioteche</i>			
Personale di ruolo afferente ai servizi ed uffici dell'amministrazione di ateneo (*)		3	
Personale con contratto a tempo determinato (**)	0	5	
<i>di cui Amministrativo-Contabile (***)</i>		4	
(*) Il dato deve comprendere tutto il personale non utilizzato dai dipartimenti/istituti/centri compresi negli elenchi, includendo anche il personale tecnico-amministrativo afferente alle facoltà.			
(**) Per la composizione del Personale non docente a Tempo Determinato si fa riferimento all'Allegato 3; quindi comprende: i Tecnici Amministrativi a tempo determinato, i dirigenti a tempo determinato, i collaboratori linguistici a tempo determinato, i lettori di scambio e tutti quei soggetti che inquadrati in altre qualifiche (codici 006100, 047000) hanno percepito a dicembre 2010 l'Indennità Integrativa Speciale.			
(***) Nel caso di Personale non di ruolo a Tempo Determinato la descrizione del raggruppamento "di cui Amministrativo-Contabile" comprende le sole aree funzionali A (Area Amministrativa) e G (Area Amministrativa – Gestionale).			

Fonte: rilevazione Nuclei Cnvsu

L'Ateneo non usufruisce del Sistema informativo creato da Cineca e preposto all'invio dei dati della banca Miur DALIA poiché non ha accesso ad alcun fondo di finanziamento da parte dello Stato. I dati relativi al personale vengono gestiti con programmi dell'ateneo che consentono il calcolo e la gestione delle relative spettanze per ciascun dipendente.

Nelle tabelle 33 e 34 è rappresentata l'evoluzione del personale tecnico amministrativo dal 2007 al 2011.

Tabella 33- Il personale tecnico-amministrativo anni 2007/2008/2009/2010/2011

Personale tecnico-amministrativo	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
<i>Con contratto a tempo indeterminato</i>		3	3	5	7
<i>Con contratto a tempo determinato</i>	4	2	4	4	2
<i>CO.CO.PRO./CO.CO.CO.</i>	4	5	3	1	1
TOTALE	8	10	10	10	10

Fonte: Ateneo

Tabella 34 - Il personale tecnico-amministrativo anni 2007/2008/2009/2010/2011

Allocazione personale tecnico-amministrativo	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
<i>Direttore Amministrativo</i>	1	1	1	1	1
<i>Area Amministrativa - Gestionale</i>	1	2	1	2	2
<i>Area Amministrativa</i>	3	4	4	4	4
<i>Amministrativo-Contabile</i>	2	2	2	2	2

Area Tecnica	1	1	1	*	*
Area non definita	-	-	1	1	1
TOTALE	8	10	10	10	10

Fonte: Ateneo

Nel fornire il dato relativo al personale tecnico-amministrativo, l'Ateneo ha ritenuto opportuno sottolineare che, oltre al personale tecnico-amministrativo alle dirette dipendenze dell'Università Telematica "Giustino Fortunato", nell'Ateneo opera anche il personale dipendente della Eraclito Srl, società *partner* dell'Ateneo; al personale predetto è affidato il compito di "tradurre" in formato elettronico i materiali didattici forniti dai docenti (Lezioni e-learning, Unità ipertestuali e video lezioni) unitamente alla gestione dei sistemi informativi ed al servizio logistica. Il docente, infatti, oltre che dagli E-tutor, è affiancato da uno staff tecnico di supporto alla realizzazione dei materiali didattici *ad hoc* (soprattutto, Lezioni e-learning e Unità ipertestuali). Le principali figure professionali dello staff tecnico sono: il progettista del processo formativo, che opera a stretto contatto con il docente; è quello che viene definito, usando la terminologia dell'e-learning, l'*Instructional Designer*; il *Content Provider*, che adatta i contenuti dei materiali didattici forniti dal docente alle esigenze della didattica online; il *Multimedia Developer*, che progetta e realizza interfacce utente, animazioni, soluzioni audio e video per l'erogazione dei materiali didattici; il *Learning Evaluator*, che, insieme ai docenti e agli E-tutor, monitora le attività didattiche e valuta la didattica del corso. Sebbene quest'ultimo personale non gravi sul bilancio dell'Università quale spesa del personale, si ritiene opportuno considerarlo comunque tra le risorse umane a disposizione dell'Ateneo impegnate nella gestione dell'intera struttura universitaria in base ai patti e alle condizioni economiche stabilite.

6.9 E-tutor

L'Ateneo ha istituito il servizio di tutorato, ai sensi del D.I. 17 Aprile 2003, del D.M. 509/1999 e del D.M. 270/2004, del Regolamento Didattico di Ateneo, dello Statuto, del Regolamento di tutorato, della Carta dei Servizi e del Regolamento studenti, nella prospettiva di agevolare l'inserimento dello studente all'interno dell'organizzazione universitaria e con l'obiettivo di sostenere attivamente la sua vita accademica durante il percorso di studi. Gli E-tutor si occupano di orientare lo studente *in itinere* all'interno dell'organizzazione della didattica, di renderli attivamente partecipi del processo formativo, di garantire l'efficace tenuta del percorso formativo, monitorandone in continuità l'apprendimento individuale e complessivo, di motivare adeguatamente lo studente e supportarlo al meglio nella fruizione del percorso formativo, da un punto di vista metodologico e contenutistico, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli. Gli E-tutor E-learning, oltre ad essere esperti nei rispettivi ambiti disciplinari, sono competenti nella gestione degli aspetti tecnico-comunicativi della didattica *on-line* e nei processi cognitivi e motivazionali dell'apprendimento; infatti, gli E-tutor reclutati sono stati selezionati dall'Università, previo completamento di un percorso formativo e selettivo, al fine di consentire l'acquisizione di un'adeguata professionalità, atta allo svolgimento delle attività di E-tutor. Gli E-tutor: garantiscono l'assistenza immediata agli studenti nelle modalità comunicate nel portale dell'Università; agevolano e filtrano le comunicazioni dirette tra gli studenti e i docenti; gestiscono e coordinano le attività e le interazioni della didattica asincrona (*forum, mail, ecc*) e sincrona (*chat, web-conference*); forniscono un valido e presente supporto agli studenti sia nelle attività di auto-apprendimento (Lezioni e-learning e Unità ipertestuali), sia nella attività di apprendimento collaborativo (comunità virtuali di apprendimento); collaborano strettamente con i docenti attraverso un dialogo costante sul monitoraggio dell'apprendimento e sulla verifica delle conoscenze da parte degli studenti.

L'attività tutoriale viene svolta attraverso la creazione di spazi virtuali di interattività sincrona ed asincrona (*forum, web conference, sessioni live, chat, avvisi ecc.*) o, in caso di richieste di chiarimenti personalizzati, attraverso la *web-mail*. Per attività sincrone si intendono collaborazioni in tempo reale: gli E-tutor guidano gli studenti attraverso uno studio interattivo *on line*, che può comprendere condivisione di lavagne, condivisione di applicazioni, "alzata di mano" elettronica, funzioni di chat e forum in diretta sulla rete. Gli E-tutor assumono il ruolo di animatore della classe virtuale contattando gli studenti, rimanendo a loro disposizione per eventuali chiarimenti sui materiali didattici, organizzando le attività comuni, verificando il livello di apprendimento di ognuno attraverso i report della piattaforma. Il calendario delle presenze degli E-tutor è reso pubblico sulla piattaforma e-learning entro l'inizio dell'attività didattica ed affisso all'albo dell'Ateneo, con valore di comunicazione ad ogni effetto. Per attività asincrone si intendono tecniche di comunicazione con momenti di discussione, dove gli E-tutor, che non sono presenti in tempo reale, interagiscono supportando gli studenti e comunicando con loro *off line*, attraverso e-mail e database *di team*

room condivisi. Al termine delle attività didattiche di ogni insegnamento, gli E-tutor hanno il compito di stilare un breve report di valutazione su ogni studente ed inviarne copia al docente in tempo utile per l'esame frontale; questa valutazione non pregiudica l'esito dell'esame, ma fornisce delle indicazioni aggiuntive utili ai fini della valutazione finale. Alla fine dell'anno accademico, compilano al Rettore una breve relazione sull'andamento delle attività tutoriali e dei risultati ottenuti. Gli organi di governo dell'Università hanno previsto una figura professionale preposta alla progettazione e alla realizzazione delle attività di supporto alla didattica online, che gestisce le attività di Coordinamento tra docenti, E-tutor, piattaforma e interfaccia con lo staff di progetto e coordina e supervisiona il buon andamento del modello didattico-organizzativo docente-E-tutor-studente. Nello specifico, provvede alla strutturazione delle buone prassi E-tutor, alla predisposizione di area orientamento studente, di strumenti e format di lavoro e di monitoraggio della qualità del percorso in relazione ai buoni modelli e agli standard. Per ogni insegnamento è stipulato annualmente un contratto di tutoraggio.

7. L'attività di ricerca

Con il completamento del primo ciclo del Corso di Laurea magistrale, con l'avvio del Corso di Laurea in operatore giuridico d'impresa classe L-14 e con il superamento della fase iniziale, nella quale gli organi accademici hanno concentrato le proprie energie nell'organizzazione dell'attività didattica, l'Ateneo ha dato avvio a diverse attività di ricerca, che si è concretizzata principalmente nella realizzazione di prodotti monografici, nella redazione di articoli, di note a sentenza e raccolta di opere collettanee; alcuni di questi prodotti editoriali sono stati, presentati in convegni e conferenze. Nel 2008 è stata costituito il "Gruppo di Ricerca di Studi Giuridici di Diritto ed Economia", operativo nei diversi settori scientifico-disciplinari, con il compito di: reperire finanziamenti a livello locale, nazionale e internazionale, proponendo volta per volta l'adesione dell'Ateneo a bandi di ricerca; valorizzare l'attività di ricerca, favorendo il trasferimento all'esterno delle conoscenze acquisite, con la formalizzazione di accordi e strumenti giuridici con aziende, Enti e Consorzi interessati ai risultati della ricerca; attivazione e gestione dei dottorati di ricerca, e del settore dell'alta formazione. L'Ateneo ha costituito una Collana di Facoltà e una Collana di pubblicazioni di Ateneo (edita dalla casa editrice Mephite, sono stati pubblicati i lavori dei Docenti e ricercatori dell'Ateneo, forniti in sede di visita, con la specifica dei relativi convegni e seminari organizzati.

La tabella 35 mostra le entrate/uscite finanziarie, relative all'attività di ricerca nell'ultimo esercizio finanziario 2010, che rappresentano nello specifico; 50.000 Euro di entrate provenienti da imprese italiane, 14.000 euro totali di spese correnti e 4.060 totali di euro in conto capitale.

Tabella 35– Entrate finanziarie in migliaia di euro dovute ad attività di ricerca scientifica e totale spese nell'ultimo esercizio finanziario 2010

E.2.1		E.3 - Uscite											
D a U E	Da MIUR	Da altre amministrazioni pubbliche e italiane (centrali e locali)	Enti pubblici di ricerca italiani	Imprese italiane	Soggetti privati italiani non profit	Soggetti privati esteri (imprese e istituzioni non profit)	Da Ateneo	Altre entrate	Totale entrate (al netto partite di giro)	Totale entrate per attività in conto terzi	Totale spese correnti	Totale spese in conto capitale	Totale e spese (al netto partite di giro)
				50.000,00							14.000,00	4.060,00	

Fonte: Ateneo

7.1 Strutture di ricerca

L'Ateneo è costituito da una sola Facoltà ed è stato istituito un Centro di Ricerca denominato: "Gruppo di ricerca di Studi Giuridici di Diritto ed Economia" a cui afferiscono i ricercatori e i professori associati e ordinari dei Settori Scientifico Disciplinari di IUS/01, IUS/04, IUS/07, IUS/12, IUS/16, IUS/20, IUS/21 e SECS-P/01. non risulta ancora attivata la struttura dipartimentale.

7.2 Progetti di ricerca in corso

Di seguito l'elenco dei Progetti di ricerca di rilevanza nazionale (PRIN) a cui l'Ateneo partecipa attraverso i suoi docenti e ricercatori.

Nell'ambito del PRIN 2009, la prof.ssa Paola Rossi, associato dell'Ateneo, fa parte del gruppo di ricerca che costituisce Unità B, coordinata dal Prof. Valerio Ficari (Università degli studi di Sassari – Facoltà di Economia), dal titolo "CORRISPETTIVITÀ, ONEROSITÀ E VALORE DEL TRASFERIMENTO NEL DIRITTO DELLE IMPRESE, ANCHE TRASNAZIONALI, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE IMPOSTE SUL REDDITO DELLE SOCIETÀ ED AL SISTEMA DELL'IVA, OLTRE CHE ALLE DINAMICHE INFRAGRUPPO" nell'ambito del più ampio progetto di ricerca coordinato a livello nazionale dallo stesso Prof. Valerio Ficari (Università degli studi di Sassari – Facoltà di Economia) e composto da un'altra unità di ricerca (Università degli studi Foggia – Facoltà di Giurisprudenza). Il progetto è stato finanziato a livello nazionale per €135.669,00. A tal fine si allega il D.M. 14 luglio 2011, n. 404 che approva il programmi di ricerca cofinanziati 2009 e i progetti delle unità di ricerca – Modello A e Modello B.

Nell'ambito del PRIN 2009, il dott. Giancarlo Rando, ricercatore dell'Ateneo, fa parte in qualità di personale dipendente da altri Atenei, dell'unità B di ricerca afferente all'Università Bocconi.

Il progetto presentato ha ottenuto il cofinanziamento dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e ha avuto inizio il 17 ottobre 2011. Il titolo del progetto dell'unità B è "LA GOVERNANCE DELLE ENERGIE RINNOVABILI: UN'OPPORTUNITÀ PER LE REGIONI ITALIANE. PROFILI DI DIRITTO INTERNO E COMPARATO", il responsabile scientifico è il prof. Giuseppe F. Ferrari, il coordinatore scientifico delle diverse unità è il prof. Giuseppe Morbidelli dell'Università di Roma "La Sapienza". Oltre all'Università Bocconi, le altre unità di ricerca sono l'Università di Firenze (responsabili il prof. Ennio Antonio Carnevale e la prof. Ginevra Cerrina Feroni), l'Università S. Anna di Pisa (responsabile il prof. Paolo Carrozza), l'Università di Teramo (responsabile il prof. Romano Orrù). Il progetto è stato finanziato a livello nazionale per € 163.021,00. A tal fine si allega il D.M. 14 luglio 2011, n. 404 che approva il programmi di ricerca cofinanziati 2009 e il progetto dell'unità di ricerca –Modello B.

Nell'ambito del PRIN 2009, la dott.ssa Giovanna Capilli, ricercatrice dell'Ateneo, ha presentato in qualità di coordinatore dell'Unità B un progetto dal titolo "RICERCA E DIDATTICA GIURIDICA AL VAGLIO DELLE NUOVE TECNOLOGIE: LE FRONTIERE DELL'E-LEARNING E L'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME TECNOLOGICHE" nell'ambito del più ampio progetto di ricerca coordinato a livello nazionale dalla Prof.ssa Lucilla Gatt e composto da altre quattro unità.

Il progetto non è stato finanziato a livello nazionale, ma stante la rilevanza dell'argomento, l'Ateneo sta valutando l'eventualità di concedere il finanziamento per una ricerca di Ateneo.

Nell'ambito del progetto FIRB 2012, la dott.ssa Katia La Regina, ricercatore dell'Ateneo, si presenterà come unità locale occupandosi del tema "Ragionevole durata del processo nella giurisprudenza costituzionale". Il progetto risulta coordinato dalla Dott.ssa Carlotta Conti dell'Università degli studi di Firenze.

L'Ateneo ha finanziato 4 progetti di ricerca, che di seguito vengono specificati: L'Ateneo ha finanziato un progetto di ricerca internazionale al quale hanno partecipato Docenti e ricercatori dell'Ateneo presentato in occasione della conferenza internazionale ICMSSC (International Conference on Mathematics, Statistics and Scientific Computing) tenutasi a Bangkok nel Marzo 2011. A conclusione di tale progetto è stato presentato il lavoro dal titolo "An Optimal Subclass Detection Method for Credit Scoring", già pubblicato quale Abstrac In: The journal is a peer-reviewed journal and indexed/abstracted in the following scientific databases: Excellence in Research for Australia (ERA), Google Scholar, Scopus, Compendex, Thomson Reuters, WorldCat, EBSCO, GALE, Library of Congress, Electronic Journals Library.

La ricerca è stata testata su alcuni dataset di benchmark disponibili presso lo University of California at Irvine Repository of Machine Learning (<http://archive.ics.uci.edu/ml>) ben noti in ambito internazionale per quel che concerne il credit-scoring, fornendo risultati ottimi e migliorando le performance di altre classiche tecniche di analisi discriminante e pattern recognition (Alberi di Classificazione, Regressione Logistica, k-nearest-neighbour). L'algoritmo proposto è stato accettato per pubblicazione dai tre referee anonimi e il lavoro è stato quindi pubblicato sulla rivista World Academy of Science, Engineering and Technology n. 75,

2011. L'Ateneo ha finanziato il progetto di ricerca coordinato dalla Dott.ssa Giovanna Capilli, ricercatore dell'Ateneo, sul tema "Principi etici e giuridici nello studio della contrattazione del minore" cui partecipano diversi docenti e ricercatori di Ateneo. Nell'ambito di questo progetto è stato svolto un primo seminario il 16 dicembre 2010 dal titolo "La capacità di agire del minore" cui hanno partecipato in qualità di relatori la Dott.ssa Capilli, il Dott. Palumbo e il Dott. Tarantino. È in programma la realizzazione di un seminario di chiusura del progetto che si svolgerà nel 2012. L'Ateneo ha finanziato il progetto di ricerca coordinato dal prof. Salvatore D'Acunto, associato nella seconda Università degli studi di Napoli e docente a contratto dell'Ateneo, sul tema "Microeconomia dell'impresa criminale e politiche di contrasto alla criminalità organizzata" cui partecipano diversi docenti e ricercatori di Ateneo. L'Ateneo ha finanziato il progetto di ricerca coordinato dal Prof. Nicola Di Prisco già Prorettore dell'Ateneo e da altri docenti sul tema "Le fondazioni culturali". Il progetto sta per concludersi con un'opera monografica.

7.3 Le Collaborazioni internazionali di ricerca

L'Ateneo ha stipulato una convenzione con la Catedra Euroamericana de Protección de los Consumidores de l'Università di Cantabria, con la finalità di sviluppare iniziative culturali nell'ambito del diritto del consumatore attraverso l'organizzazione di seminari, congressi, corsi, pubblicazioni, master, progetti di ricerca ed ad avviare contatti, per instaurare delle collaborazioni internazionali, in particolare con l'Unesco, sede di Valencia. Nell'ambito di tale accordo, l'Università ha partecipato all'organizzazione e allo svolgimento del convegno internazionale (V Foro Valldigna) da cui è emersa la volontà di realizzare un progetto che coinvolgerà tutte le Università operanti sulla costa mediterranea ed aderenti al progetto Unesco con la peculiarità di essere l'unica Università Telematica partecipante. L'Ateneo ha, inoltre, in corso rapporti di collaborazione, con le Università di Nantes e di Monaco per future collaborazioni finalizzate rispettivamente allo scambio di docenti e studenti all'interno dei programmi Socrates-Erasmus e allo scambio di ricerche in ambito giuspubblicistico. Il Prof Carlo Di Nanni, Ordinario nell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e docente a contratto nell'Università Telematica "Giustino Fortunato", ha avviato una collaborazione con il Prof. Josè Maria Santamaria Sanches, Prof. di Diritto Commerciale presso l'Università di Cadiz (Spagna) nonché responsabile dell'Università Telematica Spagnola, al fine di effettuare scambi di natura culturale e tecnologica.

8. Il bilancio dell'Ateneo

Nell'ambito della propria autonomia riconosciuta dall'art. 7 della Legge n. 168/89 e nel rispetto dei principi generali della contabilità dello Stato e degli Enti pubblici, l'Ateneo adotta un proprio Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità, e non beneficia di contributi statali. L'Università provvede alla copertura dei costi generati dall'attività di gestione esclusivamente attraverso il pagamento delle rette pagate dagli studenti e eventualmente tramite i contributi erogati dalla Associazione EFIRO, Ente promotore dell'Ateneo, il quale condividendo le finalità alla base del progetto dell'Università, ha già portato il suo fondamentale sostegno economico nei primi tre anni di vita ed ha garantito, in caso di necessità, un impegno finanziario di un ulteriore milione di euro rispetto a quello già erogato (nota n. 22/11 del 30 dicembre 2011). Il sistema di contabilità utilizzato è quello finanziario, attraverso il quale l'Ateneo monitora costantemente i propri conti. La gestione finanziaria si svolge in base ad un bilancio di previsione formulato in termini di competenza e di cassa, deliberato dal Consiglio di Amministrazione entro il 15 dicembre dell'anno precedente a quello a cui si riferisce. I risultati della gestione annuale sono riportati nel conto consuntivo, che è composto dal rendiconto finanziario, dallo stato patrimoniale e dal conto economico.

L'Ateneo è caratterizzato fin dalla sua istituzione da una gestione economica che si è concretizzata in un avanzo di amministrazione di euro 1.492.774,15, così come determinato dal bilancio consuntivo per l'esercizio 2010 a cui va aggiunto l'avanzo presunto di competenza dell'anno 2011 di euro 407.788,50 determinato in sede di approvazione del bilancio di previsione 2012. La tabella 36 evidenzia gli avanzi di amministrazione di competenza, così come si sono formati negli esercizi anche in rapporto alle erogazioni effettuate dall'Associazione Efiro che ha sostenuto l'Ateneo nelle fasi iniziali della sua attività.

Tab. 36 – Avanzi di competenza a.a. 2006/2011

anno	avanzo di competenza	Somma progressiva avanzi	Efiro erogazioni	Somma progressiva erogazioni
2006	374.416,35	374.416,35	500.000,00	500.000,00
2007	152.824,30	527.240,65	300.000,00	800.000,00
2008	331.924,50	859.165,15		800.000,00
2009	410.556,04	1.269.721,19	200.000,00	1.000.000,00
2010	223.052,96	1.492.774,15		
2011	407.788,50	1.900.562,65		

L'Ateneo già dall'esercizio 2009 ha raggiunto una totale capacità di auto-sostenersi attraverso le entrate per tasse universitarie conseguendo al contempo risultati di gestione positivi senza beneficiare di ulteriori erogazioni esterne, potendo comunque contare su una solidità patrimoniale costruita nel tempo, in grado di far fronte ad ogni esigenza. Le voci di entrata e di uscita più importanti che hanno influenzati i risultati sono, per le entrate, le erogazioni dell'Ente Efiro e le tasse universitarie, per le uscite l'intero titolo delle spese correnti che comprendono il trattamento economico del personale (docente e amministrativo), organi universitari, altre risorse umane con relative indennità, acquisto di beni e servizi (tabella 37).

Tab. 37 – Bilancio entrate/uscite a.a. 2006/2011

	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Entrate:						
Tasse universitarie	81.910,00	521.971,30	1.024.634,00	1.306.341,43	1.472.836,38	2.059.820,85
Efiro	500.000,00	300.000,00		200.000,00		
Uscite:						
Spese correnti	220.488,60	700.659,06	702.259,94	1.092.377,36	1.294.378,85	1.185.155,11

Nei primi esercizi, le spese sono state sostenute sia dalle erogazioni della Efiro sia dalle entrate per tasse universitarie che già dal 2007 erano superiori alle erogazioni; l'esercizio 2008 e successivi evidenziano come l'Ateneo abbia costantemente incrementato le proprie entrate svincolandosi dall'Ente fondatore, e facendo fronte a costi correnti sempre crescenti dovuti alla dotazione organica prevista dalle normative vigenti. La componente principale delle entrate è rappresentata dagli accertamenti per tasse e contributi degli studenti. In termini di finanziamenti ricevuti da terzi, si osserva il rispetto dei trasferimenti correnti dalla Associazione EFIRO, come determinati nel progetto istitutivo dell'Università presentato al MIUR. Si è passati da un valore di € 500.000,00 nell'anno 2006 ad un valore di € 300.000,00 nel 2007. Nell'anno 2009 l'Associazione EFIRO ha versato la somma di euro 200.000,00. Si precisa che il finanziamento da parte dell'EFIRO unitamente alle rette percepite dagli studenti e all'attenta gestione finanziaria hanno permesso di chiudere il bilancio dell'esercizio finanziario 2010 con un avanzo di amministrazione di € 1.492.774,15. L'Ente promotore, nel corso dell'ultimo triennio 2008 – 2010, ha avuto un peso decrescente nel finanziamento, e nel 2009 è stata corrisposta l'ultima rata del finanziamento complessivo previsto con un rapporto percentuale pari all'11,7 rispetto alle uscite complessive, né è stato poi necessario fare ricorso ad altre erogazioni da parte dell'EFIRO. Le entrate da contributi e tasse versate dagli studenti hanno avuto nel corso dell'ultimo triennio un andamento percentuale inverso: nel 2008, infatti, gli accertamenti per tasse e contributi sono stati pari ad euro 1.024.634,00 coprendo l'80,8% del totale delle entrate. Nell'anno 2009 sono stati pari ad euro € 1.306.341,43 con un peso percentuale sul totale delle risorse pari al 76,47% in lieve flessione rispetto all'anno precedente, e infine nel hanno raggiunto l'82,30% delle entrate totali e sono risultati pari a € 1.472.836,38 su un totale di € 1.789.800,70. Gli accertamenti risultano essere sempre superiori agli impegni nell'arco del triennio 2008 – 2010 (tabelle 38, 39).

Tabella 38 - Entrate accertate nel triennio 2008 - 2009 - 2010 e valori percentuali

	2008		2009		2010	
	Accertamenti	%	Accertamenti	%	Accertamenti	%
Tasse e contributi versati dagli studenti	€ 1.024.634,00	80,8	€ 1.306.341,43	76,47	€ 1.472.836,38	82,30
Contributi da enti privati	€ 26.000,00	2,1	€ 1.000,00	0,05	€ 50.000,00	2,79
Contributo ente promotore EFIRO	-	-	€ 200.000,00	11,7	-	-
Riscossioni di crediti e ritenute	€ 121.578,12	9,6	€ 124.988,57	7,34	€ 192.553,60	10,75
Partite di giro	€ 71.013,48	5,6	€ 59.567,84	3,49	€ 60.066,14	3,36
Altre Entrate	€ 25.564,13	2,0	€ 16.308,32	0,95	€ 14.344,58	0,80
TOTALE ENTRATE	€ 1.268.790,73	100 %	€ 1.708.206,16	100 %	€ 1.789.800,70	100 %

Fonte: Ateneo

Tabella 39 - Uscite impegnate nel triennio 2008 - 2009 - 2010 e valori percentuali

	2008		2009		2010	
	Impegni	%	Impegni	%	Impegni	%
Trattamento economico del personale, organi universitari, risorse umane diverse ed altre indennità	€ 597.720,83	66,6	€ 724.516,47	55,80	€ 952.584,01	60,80
Spese per acquisto di beni, servizi e risorse per attività istituzionali	€ 42.833,49	4,8	€ 289.600,61	22,32	€ 255.078,63	16,28
Trasferimenti correnti e ricerca	€ 25.465,98	2,8	€ 25.465,98	1,96	€ 18.060,01	1,15
Interessi passivi ed altri oneri finanziari, poste correttive	€ 36.239,64	4,0	€ 52.794,30	4,07	€ 72.716,21	4,64
Acquisto mobili, arredi e attrezzature informatiche	€ 2.284,09	0,3	€ 20.716,35	1,63	€ 15.689,14	1,01
Concessione di crediti e versamento ritenute	€ 121.578,12	21,5	€ 124.988,57	9,63	€ 192.553,60	12,29
Partite di giro	€ 71.013,48	7,9	€ 59.567,84	4,59	€ 60.066,14	3,83
TOTALE USCITE	€ 897.135,63	100 %	€ 1.297.650,12	100 %	€ 1.566.747,74	100%

Fonte: Ateneo

Passando all'analisi delle uscite, la categoria di bilancio con maggiore rilevanza sul totale delle spese, al netto delle partite di giro, per tutti gli anni in esame è rappresentata dalle spese per il personale docente, per gli organi amministrativi dell'Ateneo, per il personale tecnico-amministrativo e relativi oneri previdenziali ed assicurativi (tab. 40).

Tabella 40 - La composizione del costo del lavoro nel biennio 2008-2010 (importi in euro)

SPESE IMPEGNATE	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010
Organi istituzionali	116.133,31	128.000,00	118.825,02
Organi di controllo	40.650,00	40.632,64	40.560,52
Docenti e ricercatori di ruolo e docenti a contratto	75.088,91	127.470,18	291.936,19
E-tutor	59.625,00	59.000,00	48.833,33
Personale tecnico amministrativo / Consulenti	147.333,93	148.817,75	176.811,01
Rimborsi	46.358,82	51.892,96	43.719,31
Oneri previdenziali, assicurativi e TFR	57.025,97	79.176,64	147.625,80
Docenti master e Commissioni di concorso	55.504,89	89.526,30	84.272,83
TOTALE	597.720,83	724.516,47	952.584,01

Fonte: Ateneo

La spesa per Organi istituzionali ha avuto un andamento altalenante in considerazione del numero dei componenti degli Organi collegiali e della misura dei compensi stabiliti dal Consiglio di amministrazione; pur assicurando l'attività di tutorato su ogni insegnamento, la spesa degli E-tutor è diminuita per effetto del raggruppamento di più incarichi in capo a una sola persona per insegnamenti appartenenti alla medesima area disciplinare. La gestione della spesa per il personale è un impegno centrale per l'amministrazione delle Università in regime di autonomia: oltre alla sua dimensione quantitativa va ricordata la rigidità della sua dinamica, determinata dal trattamento giuridico ed economico dei docenti, che ha implicato impegni di spesa crescenti per ogni scelta di reclutamento con l'incardinamento nell'anno 2010 di un docente ordinario e nell'anno 2009 di un docente associato che sono andati ad aggiungersi ai sette ricercatori di ruolo. In conclusione i bilanci consuntivi nel triennio 2008-2010 confermano le previsioni effettuate annualmente ed il sostanziale equilibrio finanziario raggiunto dall'Ateneo nella gestione delle risorse.

9. Attività di valutazione dei Nuclei

L'attività del Nucleo di valutazione di Ateneo è stata incentrata principalmente sui seguenti obiettivi da realizzare: Rilevazione delle opinioni degli studenti⁹, e monitoraggio della soddisfazione degli stessi in merito alle diverse tipologie di attività didattiche (somministrazione dei questionari degli studenti frequentanti); Monitoraggio dei processi formativi, attraverso l'esame della dinamica delle iscrizioni, delle caratteristiche della popolazione studentesca, degli esiti delle carriere degli iscritti; Valutazione della realizzazione dei piani di raggiungimento dei requisiti necessari all'attivazione dei corsi di studio previsti nel decreto istitutivo dell'Ateneo, nei termini previsti dai decreti ministeriali, e in relazione alla quale il Nucleo ha predisposto una relazione generale sui primi tre anni di attività, ai sensi dell'art. 9, c. 2, del DM n. 270/2004, ai fini dell'attivazione dei corsi di studio; Valutazione sulla quantità e qualità delle strutture messe a disposizione dei Corsi di Studi; Rilevazione delle opinioni degli studenti laureandi e dei laureati, e monitoraggio della soddisfazione degli stessi.

La breve esperienza didattica vissuta sino ad oggi dall'Ateneo ha suggerito al Nucleo di Valutazione di prendere in considerazione la più vasta gamma possibile di variabili attinenti alla didattica, con la misurazione del grado di soddisfazione riferita anche all'attività degli E-tutor in piattaforma e alla metodologia didattica adottata che ha l'obiettivo di privilegiare un metodo induttivo di apprendimento da parte dello studente, soprattutto per coinvolgerlo attivamente, attraverso le attività collaborative, nel processo di costruzione della conoscenza.

Il fine è stato quello di fornire agli organi di governo dell'Università una fotografia quanto più possibile dettagliata e nitida della percezione che gli studenti hanno della qualità della didattica loro impartita.

Si precisa, inoltre, che il Nucleo di Valutazione ha ritenuto utile integrare il questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche, proposto dal CNVSU (doc. 9/02), con ulteriori domande, sin dall'a.a. 2006/2007, al fine di tenere conto delle specificità delle Università telematiche, in particolare per quanto riguarda le modalità di erogazione della didattica.

Nello specifico, ha evidenziato le principali specificità e i potenziali punti di forza che contraddistinguono le attività didattiche di una Università telematica rispetto ad una Università tradizionale, sottoponendo all'attenzione degli studenti: la piattaforma informatica (Learning Management System - LMS) attraverso la quale eroga i propri servizi didattici; i E-tutor, che sovrintendono alla interazione tra lo studente, il docente e la piattaforma informatica, guidando e supportando il loro apprendimento.

Con riferimento alla metodologia adottata, si rileva che, considerate le caratteristiche dell'Ateneo, la tecnica di somministrazione del questionario è stata necessariamente di tipo CASI (Computer Assisted Self Interviewing), realizzata via web.

In merito ai tempi e modalità di somministrazione, in ossequio al principio per il quale il periodo migliore è quello in prossimità della conclusione di ogni semestre, i questionari sono stati resi disponibili sulla piattaforma telematica dell'Ateneo, all'interno di ogni insegnamento, intorno alla seconda metà di febbraio e alla seconda metà di maggio e, comunque, prima degli appelli di esame; ciò al fine di una maggiore imparzialità nella compilazione. Lo studente viene invitato a rispondere solo per gli insegnamenti effettivamente seguiti nel periodo di riferimento ed è libero di scegliere a quali insegnamenti rispondere. Dall'elaborazione di tali questionari è emerso che gli studenti frequentanti le attività didattiche (ai sensi della legge n. 370/1999) sono fortemente soddisfatti della qualità dell'offerta formative e delle infrastrutture informatiche messe a disposizione dall'Ateneo.

Il nucleo fa presente che, più in generale, il suo compito è stato tendenzialmente quello di educare alla valutazione il corpo docente, i E-tutor e gli studenti e tutti i componenti della struttura tecnico-organizzativa dell'Ateneo. Difatti, la finalità propria di un organo di valutazione è il miglioramento delle *performance*, nel rispetto delle linee guida stabilite dagli Organi accademici. In quest'ottica, la valutazione diventa il valore al quale ispirarsi nelle attività di docenza e di ricerca focalizzando l'attenzione sia sul personale tecnico-amministrativo sia informatico, al quale spetta il prezioso e fondamentale compito di erogare i servizi, senza i quali l'organizzazione universitaria non potrebbe funzionare. Per quanto attiene al punto E), si fa presente che su costante azione propulsiva del Nucleo di valutazione di Ateneo è stato esteso il sistema della valutazione e rilevazione del grado di soddisfazione agli studenti laureandi e laureati, che una volta conseguito il titolo in Ateneo possono costituire un target dai quali trarre informazioni per un più puntuale orientamento delle scelte di Amministrazione degli organi di governo, soprattutto dal momento in cui il dato è divenuto rilevante ai fini di una effettiva valutazione dei servizi.

9. Osservazioni e conclusioni

L'Ateneo telematico Giustino Fortunato di Benevento, specializzato nel settore giuridico con una laurea triennale, una laurea magistrale e un piccolo numero di master (due/tre per ogni anno accademico) costituisce una situazione relativamente atipica nell'ambito degli atenei telematici. Pur avendo una maggioranza di studenti lavoratori, adulti o al secondo tentativo, mostra una certa crescente capacità di attirare studenti immatricolati, e sembra puntare non tanto su di una facilitazione del percorso, quanto su elementi di qualità (docenti qualificati, attività seminariali, di convegnistica e di ricerca con nomi di buon livello, pubblicazioni curate di carattere scientifico).

Anche la selettività è più elevata che in altri Atenei, e almeno il 15% delle lezioni viene presentato in frontale e poi reso disponibile in differita.

La strumentazione informatica appare adeguata e riceve continui aggiornamenti, oltre ad essere soggetta a manutenzione regolare da parte di personale qualificato. La metodologia didattica, secondo le più diffuse tendenze internazionali, è articolata con la produzione di learning objects corrispondenti agli standard e consente una soddisfacente tracciabilità delle attività didattiche. La valutazione positiva è condivisa dagli studenti.

La selezione e formazione degli e-tutor, nodo centrale per la qualità della didattica a distanza, appare curata, e la loro disponibilità viene valutata positivamente dagli studenti. E' stata introdotta recentemente una funzione di coordinamento dei tutor, che coordina anche i docenti e in generale l'attività didattica.

I requisiti strutturali sono adeguati, ed è in programma un ulteriore ampliamento degli edifici, peraltro non indispensabile dal momento che la maggior parte delle attività si svolge a distanza e sono disponibili aule e spazi per lo studio e per gli esami.

Tra le criticità, una attenzione particolare va assegnata alla dimensione complessiva dell'utenza, che appare sottodimensionata rispetto al potenziale. Avendo assicurato buoni livelli di qualità nella erogazione dei corsi e nelle metodologie utilizzate, l'ateneo potrebbe intraprendere azioni di sviluppo fino a raggiungere una dimensione ottimale rispetto al rapporto tra qualità personalizzata della didattica e pieno utilizzo della infrastruttura informatica.

L'Ateneo ha incrementato l'assunzione di personale stabile (attualmente un ordinario, un associato e sette ricercatori) e fruisce di 23 docenti a contratto, di cui 15 incardinati in altri atenei, che sono coinvolti in attività di ricerca anche internazionale, in parte sovvenzionata dall'ateneo stesso, e documentata da una collana di pubblicazioni. I rapporti più stretti sono con altri atenei del sud (Bari, Napoli) ma non emerge un collegamento sistematico ed esclusivo come nel caso di altri atenei telematici.

Gli aspetti legati al bilancio sono particolarmente floridi, anche se non è del tutto chiaro l'intreccio dei rapporti con l'ente finanziatore, costituito da privati che in apparenza non ricavano nessun utile dai cospicui contributi in parte versati e in parte resi disponibili, ma di cui non c'è stato bisogno dopo i primi quattro anni di attività. Analogamente, andrebbe forse chiarito il rapporto con la società che segue gli aspetti informatici.

L'Ateneo Giustino Fortunato ha seguito le indicazioni fornite dal CNVSU e muove su di una linea di ampliamento del mercato non *captive* (non ci sono convenzioni con associazioni per il riconoscimento di crediti, ma al più per facilitazioni economiche) e gode in città di una buona fama, ponendosi come concorrenziale ai corsi corrispondenti dell'Università del Sannio.

Tuttavia non può essere considerata positiva la concorrenzialità con questi corsi, dal momento che un coordinamento (nell'ottica di un Dipartimento di formazione in *e-learning*) garantirebbe – oltre ad apprezzabili economie di scala – migliore servizio al territorio.

Dai dati sugli iscritti, benché ci siano indicazioni di un aumento della delocalizzazione, appare un evidente dominio di studenti provenienti dalla Campania, il che indica che, di fatto, le due università insistono su di un medesimo bacino di utenza. Si suggerisce un approfondimento delle possibilità di collaborazione anche nella prospettiva di attivazione di un dottorato o di altri corsi.

Alla luce dei commenti sopra formulati si fornisce parere favorevole: tuttavia una fondamentale considerazione conclusiva riguarda l'uscita del decreto che, ai sensi della delega di cui all'art. 5, comma 1 e comma 3, lettera a) del DPR 240/2010, introduce un sistema di accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, fondato sull'utilizzazione di specifici indicatori definiti ex-ante dall'ANVUR per verificare il possesso da parte degli atenei, incluse le università telematiche, di idonei requisiti didattici, strutturali, organizzativi, di qualificazione dei docenti e delle attività di ricerca, nonché di sostenibilità economico-finanziaria. Questo potrebbe comportare, per gli atenei telematici, la necessità di introdurre modifiche o integrazioni per ottenere l'accreditamento, anche in presenza di un giudizio positivo in relazione ai requisiti previsti dall'ordinamento vigente. Tale giudizio è quindi da considerare provvisorio e valido fino ad una successiva valutazione che verrà fatta dall'ANVUR, sulla base dei nuovi requisiti, per i singoli corsi attualmente attivi presso l'Università Giustino Fortunato.

Allegato 1: Software applicativi

L'affidabilità strutturale dei software applicativi utilizzati ai fini dell'erogazione dei servizi universitari è realizzata dall'Ateneo attraverso:

1. *La Gestione Informativa delle attività di Segreteria.* Viene effettuata attraverso il Sistema ESSE3 di KION, la "Software Factory" di CINECA. Le funzionalità di ESSE3 sono suddivise in alcune aree di riferimento: Area Didattica: ESSE3 consente la mappatura di tutte le strutture didattiche presenti nell'Ateneo (strutture fisiche, strutture delle tipologie di corso, strutture dei regolamenti), la gestione dell'offerta annuale, dei regolamenti didattici, del carico didattico, degli esami per la verifica della didattica. Area amministrativa: le funzionalità offerte da ESSE3 comprendono l'amministrazione di tasse, la pre-iscrizione e l'orientamento, le ammissioni, la gestione degli ingressi, la gestione dello studente, la gestione del conseguimento titolo. Gestione Calendari e Logistica: ESSE3 consente la gestione del calendario accademico con l'organizzazione della didattica, delle sessioni d'esame e delle sessioni di laurea. Inoltre permette di organizzare i test di ammissione, i calendari di lezioni, le sessioni di esami di profitto, le sessioni di esami di conseguimento titolo. Gestione documenti: ESSE3 mette a disposizione un sistema di archiviazione degli atti amministrativi legati ai processi (didattici e amministrativi) gestiti. La gestione dei documenti contempla, inoltre, tutta la documentazione dello studente (modulistica, badge, libretti, certificati). All'interno di ESSE3 sono già disponibili strumenti di reportistica sulle aree didattiche ed amministrative che offrono statistiche relative ai dati richiesti dal MIUR (rilevazione accesso limitato, iscritti, laureati, ecc.) e dai nuclei di valutazione. ESSE3 si integra con la banca dati OFF.F del Ministero; in particolare, il sistema recepisce i dati in entrata allo scopo di sincronizzare l'offerta didattica con i codici e con le specifiche regole di percorso depositati presso il MIUR e fornisce in uscita dei dati al sistema sulle attività didattiche pianificate.

ESSE3 si integra, inoltre, con l'osservatorio nazionale dell'anagrafe studenti (ANS), con le implementazioni relative all'import /export dei dati finalizzati al rispetto delle scadenze stabilite dall'osservatorio che coinvolgono le sette spedizioni dell'Anagrafe, a totale copertura del monitoraggio degli eventi che si susseguono nelle carriere degli studenti.

2. *Il Learning Management System.* Il sistema informatico di gestione ed erogazione della didattica utilizzato dall'Università è Docebo LMS, un sistema open source per l'e-learning (LMS e LCMS), in grado di supportare attività di formazione sincrone ed asincrone, configurabile per adattarsi al modello didattico desiderato (autoapprendimento, blended learning, didattica collaborativa, social e-learning). Il sistema è basato su architettura software LAMP ospitata su cluster di server presso I.NET. Le comunicazioni fra il sistema e i client web avvengono tramite protocollo sicuro https, implementato da certificato digitale installato sul web server che ospita il servizio. Tramite il sistema, vengono gestiti i percorsi didattici degli studenti e le attività di apprendimento; E-tutor, docenti e staff amministrativo hanno accesso alla generazione dei report di fruizione dei contenuti ed utilizzo dei corsi. Le utenze all'interno del LMS vengono alimentate e modificate tramite un flusso xml, generato dall'applicativo ESSE3, di gestione delle carriere degli studenti, ed è regolato da un web service, implementato dallo staff tecnico dell'Ateneo, deputato all'inserimento e modifica delle utenze. I contenuti all'interno dei corsi sono stati sviluppati secondo lo standard Scorm 1.2; tale standard conferisce a gli stessi contenuti caratteristiche quali modularità, tracciabilità e riusabilità all'interno di diversi contesti. Tutti i contenuti Scorm sono disponibili all'interno di un repository condiviso da tutti i corsi e sempre a disposizione di E-tutor e docenti che, quando necessario, possono importare tali contenuti all'interno dei corsi. La piattaforma mette a disposizione uno strumento di invio e ricezione di messaggi interni, che vengono gestiti tramite un'unica interfaccia che permette di vedere tutti i messaggi o di filtrare gli stessi, a seconda di un determinato corso. È disponibile a tutti gli utenti un'area Community, che ha funzione di bacheca di Facoltà.

I corsi vengono visualizzati dagli studenti all'interno di percorsi didattici che contestualizzano i corsi in base a semestre ed anno. Per ogni corso frequentato, lo studente è abilitato alla generazione di un certificato attestante la data di inizio frequenza e il tempo di fruizione del corso. Gli strumenti a disposizione degli E-tutor e dei docenti all'interno dei corsi permettono le seguenti operazioni: Caricamento oggetti didattici in piattaforma (SCORM, pdf, powerpoint, audio, video), Creazione test e deposito domande comuni da riutilizzare, Statistiche di fruizione per studente o oggetto didattico, Invio messaggi e-mail, Inserimento attività nel calendario condiviso del corso, Attività di comunicazioni sincrone (Chat, Instant Messaging, Videoconferenza), Attività di comunicazione

asincrone (Forum , Newsletter, Messaggi, Email, Avvisi), Attività collaborative tramite area progetti e repository. Gli strumenti a disposizione degli studenti sono divisi in due aree e sono i seguenti: *Area studente*: Consultazione introduzione del corso (in cui vengono solitamente presentati i programmi didattici), Consultazione avvisi del corso, Repository file (all'interno del repository, gli studenti su indicazione dei Docenti e dei E-tutor possono depositare elaborati o tesine), Consultazione dei materiali (Scorm, Test, pdf, powerpoint, audio, video), Consultazione calendario del corso.

3. *Area collaborativa*, Comunicazione sincrona (Chat, Istant Messaging, webconference), Comunicazione asincrona (Forum, Messaggi), Area Progetti (all'interno dell'aria progetti, Docenti ed E-tutor possono creare delle esercitazioni tematiche in cui far depositare elaborati agli studenti), Questionari di valutazione (i questionari sono predisposti dai docenti e dai E-tutor per valutare il grado di preparazione dello studente prima dell'inizio del corso), test (sono test di autovalutazione del grado di conoscenza dell'insegnamento predisposti dai docenti e dai E-tutor somministrati alla fine del corso). Questionario di soddisfazione (questionari predisposti dal Nucleo di valutazione di Ateneo per valutare il grado di soddisfazione degli studenti sui corsi offerti). Ogni studente, all'interno dei corsi, può consultare le proprie statistiche di fruizione dei contenuti Scorm e generali del corso, quali tempo parziale e totale di frequenza. Gli studenti hanno a disposizione un'area di gestione del proprio profilo, nel quale è possibile inserire avatar, foto personale, curriculum vitae e gestire la visibilità del proprio indirizzo e-mail; dalla stessa area è possibile per ogni studente verificare chi vi ha fatto accesso. Sono state inibite le funzioni di cambio e-mail e password in quanto queste operazioni devono essere effettuate esclusivamente attraverso l'applicazione via web del sistema di segreteria studenti "ESSE3". Tramite la piattaforma LMS, possono essere distribuite news a tutti gli utenti ed eseguire sondaggi anonimi, primo fra tutti il questionario per la rilevazione del grado di soddisfazione degli studenti iscritti.
4. *Il servizio Webmail dell'Università* Il sistema di posta elettronica dell'Ateneo, gestito dal Fornitore (CASPUR), è caratterizzato dall'uso di Software open source e del sistema di filtraggio antispam e antivirus "Refero Filter", ed ospitato su una architettura di server virtuali gestita dal fornitore. Il sistema permette di fruire dei servizi di: invio e ricezione di messaggi di posta elettronica su Internet tramite il protocollo SMTP e IMAP (in fase di implementazione), memorizzazione di messaggi inviati e/o ricevuti, memorizzazione di elementi personali quali profilo utente e contatti. Ai servizi si accede solo attraverso il webmail inserendo le corrette credenziali
5. *Il Servizio Bibliotecario dell'Università*. L'Università è dotata di un software web-based per la gestione dei servizi bibliotecari. I servizi offerti sono i seguenti: consultazione dell'OPAC SBN ("On Line Public Access Catalogue"), che consente all'utenza di accedere con modalità di ricerca nel catalogo collettivo delle biblioteche che partecipano al Servizio Bibliotecario Nazionale. Il catalogo collettivo SBN contiene: descrizioni di documenti acquisiti dalle biblioteche SBN a partire dagli anni intorno al 1990 o dall'entrata in SBN delle singole biblioteche; descrizioni "libro in mano" di documenti dei secoli XVI – XX; descrizioni recuperate dai cataloghi cartacei antecedenti al 1990; prestito locale con possibilità di consultazione e prenotazione on-line del testo; condivisione del fondo bibliografico alla comunità scientifica attraverso il protocollo Z39.50. Inoltre, i docenti, gli E-tutor e gli studenti possono consultare importanti banche dati alle quali l'Ateneo si è abbonato: InfoLEGES, DEJURE, DUit - Diritti Umani in Italia - Database CEDU Italiano, IL FORO ITALIANO, catalogo collettivo sbn (indice sbn). Sono, altresì, presenti link diretti al sito www.Normattiva.it, il portale gratuito della legge vigente gestito dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. È inoltre prevista la consultazione di numerose riviste on-line.
6. *L'architettura sistemistica*, realizzata per sostenere il funzionamento del Portale Formativo Universitario, prevede due reti: una a stella con uscita su INTERNET e una a grafo interna per una comunicazione puntuale tra le macchine. Ogni macchina contribuisce al sistema con pochi servizi e ciò garantisce che nessuna macchina sia mai sovraccaricata. Inoltre ciascun server implementa altri due server virtuali: un server virtuale, copia gemella di quello reale, ed una macchina di TEST per le attività di sviluppo. Il sistema è stato concepito per funzionare secondo la seguente logica: in condizioni normali le macchine reali forniscono i servizi all'Università, se una macchina reale o un qualunque servizio da questa erogato si dovesse interrompere la macchina virtuale "gemella" entrerebbe in funzione automaticamente, le macchine di test servono solo per fare delle prove di installazione e/o modifiche ai vari servizi, che saranno eventualmente poi implementati sulle macchine reali. Le macchine "gemelle" virtuali sono distribuite in modo che la disfunzione di quella

reale non comprometta mai quella virtuale. Affinché il sistema si autogestisca, sono stati realizzati software di monitoraggio e di sincronizzazione che garantiscono lo switch automatico tra macchina reale e macchina virtuale. Dal punto di vista hardware si è scelto di dotarsi di 3 server con specifiche caratteristiche. Al fine di garantire elevati standard di sicurezza e di continuità alla piattaforma tecnologica universitaria, si è scelto di allocare tutti i server e tutte le applicazioni relative al Portale Formativo Universitario all'interno della SERVER FARM di I.NET. I.NET, Business Unit di BT Italia SpA, si configura come il primo Application Infrastructure Provider (AIP) italiano, che offre alle aziende, che seguono il modello di business degli Application Service Provider (ASP), un ambiente tecnologico stabile e sicuro, attraverso il quale è possibile fornire applicazioni via Web, assicurando ai propri clienti un'elevata continuità operativa per quanto riguarda la loro connettività Internet, i loro apparati e i loro sistemi, garantendo stabilità e sicurezza alle infrastrutture di network e sistemiche. I server dell'Università sono allocati in un rack della suddetta SERVER FARM, attestati ad un'interfaccia, con connettività minima garantita e ridondata di 10 Mb/s ampliabili fino a 100 Mb/s e 1000 Mb/s, tramite uno Switch Cisco 24 Porte a valle di un Firewall Cisco Pix serie 500 in grado di filtrare le richieste di circa 10.000 utenti contemporanei.

Il servizio di assistenza e ripristino in caso di malfunzionamento è di ore 24, sette giorni su sette e con presa in carico entro 15 minuti; tale servizio è erogato direttamente da personale qualificato I.NET. Per conferire maggiore flessibilità all'infrastruttura sistemistica, si è scelto di delocalizzare il servizio Webmail e la Gestione Informativa della Segreteria presso ulteriori Server Farm. In particolare: il servizio Webmail è ospitato presso il CASPUR su un server in hosting dedicato, completamente presidiato e con connettività di 10 Mb/s non limitata fino a 100 Mb/s, il servizio di Segreteria è garantito totalmente dal consorzio CINECA

7. *La scelta di partner tecnologici.* Per tutte le attività tecniche è stata stipulato un contratto con la società Eraclito Srl, la quale si è impegnata a fornire all'Ateneo, anche mediante terzi (I-NET BT e CASPUR), tutti i servizi e le tecnologie necessarie. Nello specifico, assicura i servizi di hosting, gestisce e acquisisce le applicazioni degli apparati costituenti l'intero ambiente ICT Customer Relationship Management (CRM), Learning Management System (LMS), comprensivo dello sviluppo e dell'aggiornamento dei contenuti formativi e di Sicurezza informatica. Inoltre, ha stipulato un contratto con la Kion Spa del gruppo CINECA per il sistema ESSE 3, che gestisce le carriere amministrative di tutti gli utenti iscritti. L'Eraclito Srl sopporta tutti gli oneri per l'acquisto, la personalizzazione, la manutenzione ordinaria e straordinaria della piattaforma informatica. Inoltre, sostiene le spese per il personale da utilizzare per il supporto all'attività organizzativa e tecnica; i tecnici e gli amministratori del sistema operano in stretta collaborazione con la Segreteria Universitaria; tale attività è soggetta al coordinamento ed alla supervisione di un responsabile nominato dall'Ateneo, al quale è assegnato il compito di monitorare e vigilare sulle attività svolte dal team tecnico della Eraclito Srl.